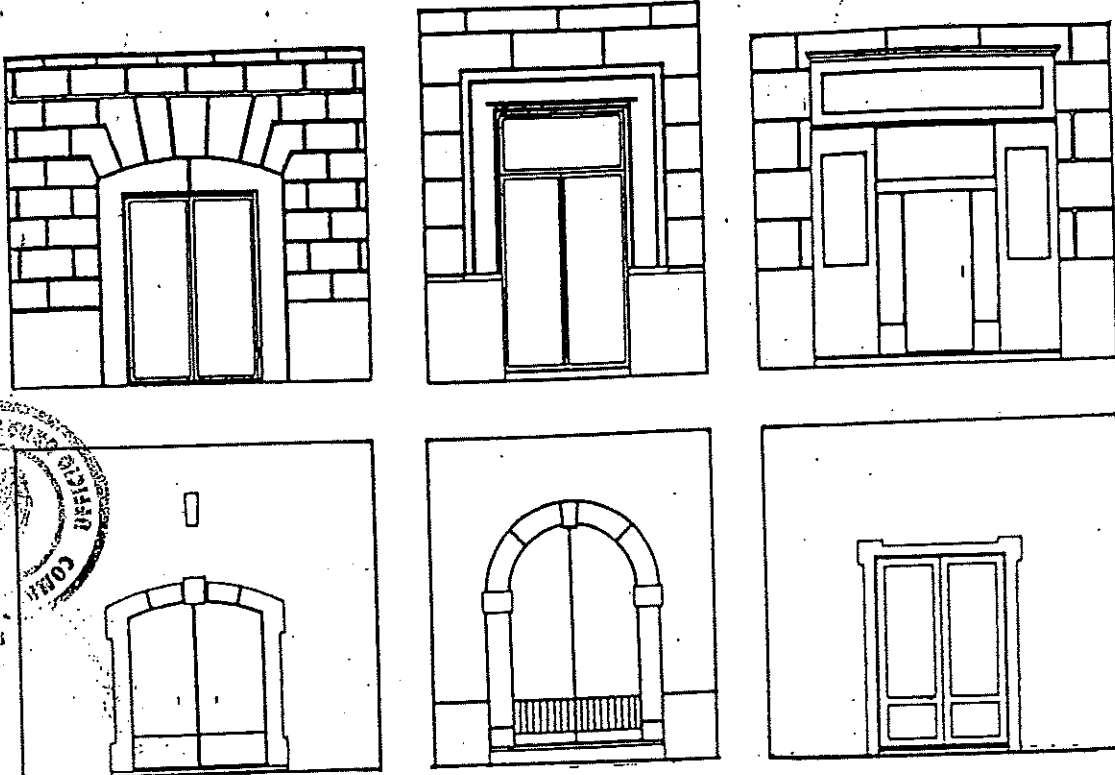


COMUNE DI
VICO EQUENSE (NA)
005283 10 III 94
Cat. Cl. Fasc.

R



COMUNE DI VICO EQUENSE

L'IMMAGINE DEL COMMERCIO

NORMATIVA

Committente

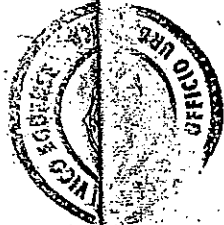
Comune di Vico Equense

Blisa
Progettisti
dott. arch. Vincenzo Russo
dott. arch. Antonella Amelina
dott. arch. Angelo Castellano



INDICE

CRITERI DI PIANO	PAG. 1
NORMATIVA	PAG. 2
ALLEGATI GRAFICI	PAG. 30
INSEGNE	PAG. 31
TIPO DI ILLUMINAZIONE	PAG. 32
TIPO DI TENDE	PAG. 33
CARATTERI	PAG. 34
SCHEMI GRAFICI	PAG. 45
INDIVIDUAZIONE TIPOLOGICA	PAG. 57
SCHEDE DI ANALISI	PAG. 73



Il dilatarsi degli spazi del commercio comporta spesso risultati discutibili, palesemente in conflitto con l'architettura e l'ambiente effetti dirompenti laddove le superfici espositive rivestono quasi interamente la cortina del piano terreno dell'edificio e su questo si collocano in maniera occasionale insegne e strutture pubblicitarie. Si registra una sistematica sovrapposizione anche se pellicolare, di disegni che cancellano il sistema delle linee della composizione; la varietà e la particolarità delle architetture si perdono, completamente ricoperte dalla fascia commerciale, che si sviluppa per tutto il piano terra, fino a rendere irriconoscibile la loro matrice storica.

Sequenze di edifici tra loro differenti vengono talvolta accorpati da lunghi nastri di vetrine, contenitori ed espositori di merce che propongono una immagine della città su cui si legge una netta separazione della fascia del piano terreno sulla strada dalla facciata completa del fabbricato.

Non è da sottovalutare poi il fattore temporale che ha la sua incidenza: il rinnovo della fascia commerciale risulta sempre più rapido di quello edilizio, mettendo in evidenza i diversi periodi e tempi delle manutenzioni straordinarie e pitturazioni rompendo la continuità della facciata dell'edificio.

Da ciò ne consegue che l'effetto di una città composta da pezzi, frammenti, ritagli, costretta a rinunciare ad un'immagine di sé concepita nell'ottica di un disegno organico ed unitario.

Per operare una differenziazione nella applicazione degli indirizzi progettuali che regolano gli obiettivi del Piano, si è proceduto ad effettuare una classificazione degli edifici secondo diversi tipi ricavati da un'attenta analisi del reale realizzando schede grafiche

Criteri di piano

Uno studio che intervenga nel paesaggio urbano per normare il fenomeno merceologico attraverso la sua espressione ovvero l'architettura del negozio, affronta in prima istanza l'esigenza di un corretto rapporto, che e' necessario che si instauri tra le architetture commerciali e l'ambiente urbano ,in modo differenziato all'interno della città'.

E' opportuno individuare dei criteri generali che sottengono la norma:

A) La priorità assoluta al conseguimento della salvaguardia dell'architettura che comporta un rigoroso contenimento delle espressioni dell'arredo.

B) La possibilità per l'arredo di integrare il paesaggio urbano:

C) L'opportunità del progetto di riqualificare spazi frammentati, incompiuti ,che vede i componenti dell'arredo, simboli di qualità progettuali , protagonisti della scena urbana.

Le tendenze attuali che intervengono sul disegno dell'immagine commerciale identificano l'ottenimento della massima dimensione di vetrina e insegna , in un fatto altamente positivo.

Molto spesso i criteri dei nuovi interventi non si discostano concettualmente dai criteri tipici dell'Ottocento: gli arredi commerciali ignorano l'edificio su cui si inseriscono e ricercano esclusivamente un forte impatto visivo.

Ne deriva una forma di "competizione" tra l'edificio che lo accoglie e l'arredo del negozio.

La tendenza all'aumento della superficie del punto di vendita , che segue l'ammodernamento della struttura commerciale , è uno dei fattori più incisivi nell'attuale trasformazione dell'immagine del percorso di vendita.



di individuazione tipologica sulla base dell'epoca della costruzione e principalmente sul carattere e sull'aspetto di questi , in particolare :

A-EDILIZIA RINASCIMENTALE

A1-Portale ad arco a tuttosesto

A2-Vano architravato

A3-Vano ad arco ribassato

B-EDILIZIA OTTOCENTO CON CARATTERI RAPPRESENTATI-

VI

B1-Vano architravato con alloggi laterali

B2-Vano alto con cornice

B3-Vano semplice architravato

B4-Vano con cornice ad arco ribassato

B5-Vano ad arco a tutto sesto

B6-Vani in successione sormontati da un unico fascione

C-EDILIZIA OTTOCENTO POPOLARE DI CARATTERE MINO-

RE

C1-Vano architravato con cornice e portelloni in legno

C2-Vano ad arco ribassato con cornice

C3-Vano ad arco ribassato con portelloni in legno

D-EDILIZIA MODERNA CONTEMPORANEA

D1-Vano rettangolare semplice

D2-Vano a modulo continuo

D3-Vano rettangolare alto

Si sono inoltre accorpate insieme le prime due categorie A e B in

fase di individuazione degli indirizzi progettuali, poichè presentano le medesime caratteristiche , per cui si elencano tre classi :

A-B EDIFICI CON CARATTERE STORICO RAPPRESENTATIVO

C EDIFICI OTTOCENTO POPOLARE DI CARATTERE MINORE

D EDILIZIA MODERNA CONTEMPORANEA.

Sulla base di tali premesse si ritiene che i criteri da adottare per regolare gli interventi sono quelli indirizzati alla salvaguardia dell'architettura .

A e B - EDIFICI CON CARATTERE STORICO RAPPRESENTATIVO

Questa classe di edifici comprende una vasta gamma di tipologie edilizie , di differenti epoche di costruzione , con struttura a muratura portante con la presenza di caratteri decorativi in facciata : palazzi signorili, case borghesi ottocentesche , palazzine primo novecento.

Tale categoria del costruito è forse quella che caratterizza più di tutte il tessuto urbano dei centri storici di Vico Equense , da Vico centro a Seiano, Pacognano, Montechiaro, Arola , Massaquano, ecc.

Forte e presente nel territorio di queste frazioni o meglio di questi nuclei di insediamenti antichi la connotazione ottocento dell'abitato. In essi si registra la costante presenza di una composizione architettonica chiaramente definita nel rigore degli allineamenti delle forature , delle partiture orizzontali e verticali, delle decorazione dei prospetto.

Nel centro storico di Vico Equense invece strade ad architettura unitaria costituiscono gli ASSI RETTORI della struttura urbana della città Barocca e Ottocentesca .

Assi tracciati lungo le direzioni principali Monti -Mare : via R. Bosco, via Roma poi via Filangieri, Corso Umbero I, si intersecano sulla prospettiva del fuoco spaziale centrale, la Piazza Umbero I, elemento simbolico del disegno della città, di grande valenza visiva e nucleo originario intorno al quale ruota l'intera Vico.

Per la loro natura gli assi rettori, viabilità obbligate per la percorrenza del tessuto urbano, sono di sempre ritenute il cuore del paese e sono diventate nel tempo le sedi rappresentative più ambite del commercio.

Negli spazi del polo centrale della Piazza Umberto I e degli assi viari che seguono il crocevia, le prospettive e la continuità delle cortine edilizie, in una visione unitaria, prevalgono sui caratteri del singolo edificio con la ripetizione dei portali e dei giardini interni delle partiture dei prospetti che si inseguono, delle cornici disegnate intorno alle bucaure delle finestre, dei balconcini in piperno e delle ringhiere in ferro finemente lavorato ed attribuiscono valore di grande interesse storico e turistico al paesaggio urbano.

L'ARCHITETTURA DEL COMMERCIO

Le caratterizzazioni della fascia commerciale sono diversificate e gli interventi sfondano di sovente la cortina gentilizia per soddisfare le esigenze commerciali : luci di più ampie dimensioni ; la creazione di un piano ammezzato per la collocazione e lo stoccaggio della merce ed un apparato decorativo che tende a sottolineare il ruolo primario del commercio che s'impone sulle funzioni urbane.

Tali interventi che vedono l'adattamento successivo di edifici originariamente non predisposti alla funzione commerciale alterano profondamente la natura degli spazi dilatando le bucatore e negando la partitura rigorosa del prospetto di facciata.

INDIRIZZI PROGETTUALI E OBIETTIVI DEL PIANO.

* **E' auspicabile** la rimozione di quegli elementi (vetrine in aggetto, insegne a fascia continua) privi di valore storico che alterano l'immagine complessiva dell'edificio. L'effetto da perseguire è l'omogeneità dimensionale delle aperture, la continuità delle linee orizzontali, la riscoperta degli elementi strutturali di prospetto e dei paramenti murari.

* **E' necessario**, soprattutto negli edifici ottocento e primo novecento, che sia conservata la presenza di appositi alloggiamenti per insegne e targhe riportanti la denominazione dell'esercizio commerciale.

* **E' opportuno** il mantenimento dei serramenti e dei sistemi di chiusura originari specie sugli assi rettori del centro storico, viabilità dove tali elementi contribuiscono a definire la qualità degli interventi sul carattere ambientale.

Il commercio trae certamente beneficio da tale operazione di recupero degli edifici e della strada, non limitando più se stesso in uno schema puramente decorativo ed avulso da qualsiasi contesto unitario, ma facendo partecipare la qualità edilizia alla sua immagine. L'esigenza di "protagonismo" così insita nell'attività commerciale si può esprimere con accorgimenti diversi: il colore,

l'insegna ,le tende ,gli infissi, l'arredo della vetrina.

Si verifica così la possibilità da parte del commercio di contribuire alla riqualificazione del singolo edificio , proponendo nel complesso l'immagine di una continuità urbana.

EDIFICI OTTOCENTO POPOLARE DI CARATTERE MINORE

Fanno parte di tale categoria quegli edifici che formano percorsi privi di un disegno preordinato nell'impostazione planimetrica . Edifici con carattere molto vari , di epoca remota , prodotti da modificazioni continue, mai interessate da reali processi di rinnovo urbano, che per tali ragioni non presentano schemi di foratura e di decorazione riferibili ad un progetto preciso .

Essi sono presenti nei centri storici di Vico Equense e nei borghi più o meno sparsi sul vasto territorio comunale dove formano nuclei commerciali, dalle zone montane alle Marine di Aequa e Vico ,lungo viabilità marginali , vedi via Bonea , via Luigi De Feo, Piazzetta Croce che rappresentano anche percorsi del commercio minore.

In tali edifici le bucaure dei prospetti non si ripetono nel rispetto nel rispetto di un ordine compositivo, al piano terraneo si notano infatti aperture di dimensioni differenti e non sono rispettati gli appiombi dei piani superiori.

E' Chiara l'assenza di un disegno preordinato , di un progetto , prevale la logica dell'occasionalità delle scelte o meglio , proprio per questo , della " non scelta".

L'ARCHITETTURA DEL COMMERCIO

In questa categoria di edifici si registrano una puntuale mancanza nel disegno della fascia basamentale adibita a lungo dal commercio nell'ambito della facciata complessiva del singolo fabbricato del tutto privo di un progetto preordinato.

In questa casistica il commercio può realmente contribuire alla riqualificazione dell'edificio mirando comunque al rispetto dell'immagine propria di questi piccoli nuclei edilizi.

Tale immagine non può certamente essere ridondante, nel qual caso produrrebbe possibili effetti negativi, svilendo e appiattendo la facciata dell'edificio nella ricerca di un effetto urbano che non è proprio di tale costruzioni.

INDIRIZZI PROGETTUALI ED OBIETTIVI DEL PIANO

***E' consigliabile** per la definizione in facciata, delle aperture dei vani commerciali l'adozioni di cornici in laterizio intonacato.

***E' opportuno** il mantenimento della limitata dimensioni delle aperture.

***E' assolutamente sconsigliabile** l'adozione di elementi segnaletici e di arredo di impatto violento contrastanti con il carattere di semplicità di questi edifici.

***Vanno usate particolare attenzione e cautela** per la collocazione e la scelta degli elementi segnaletici proporzionali alle dimensioni ridotte dei vani.

EDILIZIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Tale classe comprende tutti quei fabbricati di recente edificazione che hanno integrato in maniera sostanziale o a volte sostituito il tessuto antico dal dopoguerra ad oggi. Si tratta della vastissima produzione edilizia con cui, a partire dagli anni cinquanta, la città ha visto aumentare la propria estensione modificare il proprio tessuto antico mediante l'inserimento dei nuovi manufatti, l'eliminazione degli aranceti, degli orti, dei giardini.

Nuove cubature hanno saturato spazi liberi ritagliati nel tessuto ottocentesco.

In questa fase di sviluppo urbano si è mantenuta una tipologia mista residenziale commerciale, con la definizione di percorsi commerciali di modello tradizionale e l'inserimento di nuove proposte per la vivibilità e la fruibilità degli spazi comuni, quale ad esempio l'inserimento nei nuovi fabbricati dell'elemento "portico", spazio aperto ma coperto, che offre una interessante occasione allo spazio del commercio.

L'ARCHITETTURA DEL COMMERCIO

Anche se i caratteri di questa categoria di edifici sono abbastanza diversificati, sono in ogni caso rilevabili alcuni elementi costanti, che intervengono nel rapporto tra l'architettura e gli spazi del commercio.

L'adozione del calcestruzzo armato rivoluziona non solo la

tecnica costruttive dell'edificare ma sostanzialmente costituisce una reale innovazione nella concezione nel rapporto spazio interno spazio esterno dell'edificio .

Per i vani adibiti ad uso commerciale vengono previste luci di grandi dimensione , che a volte investono l'intera altezza del piano terraneo , consentendo l'inserimento dei differenti elementi della segnaletica commerciale .

Questi edifici presentano inoltre disegni generalmente unitari della fascia basamentale.

INDIRIZZI PROGETTUALI E OBIETTIVI DEL PIANO.

***E' opportuna** per la fascia basamentale l'unificazione delle dimensioni dei vani , dei supporti pubblicitari , dei materiali nonché del disegno di serramenti di chiusura.

***E' consigliabile** , in presenza di porticati , la realizzazione di ampi vani vetrina , evitando la collocazione di elementi contenitori sporgenti dalla facciata del fabbricato .

***E' possibile** in tale casistica potenziare l'impatto visivo del commercio intervenendo con progetti globali e unitari .

NORMATIVA

A- INSEGNE	da art. 1 a 13
B- ILLUMINAZIONE	da art. 13 a 18
C- FORO VETRINA	da art. 19 a 28
D- ACCESSI	da art. 29 a 30
E- IMPIANTI	da art. 33 a 29
F- TENDE	da art. 33 a 39
G- CORNICI E RIVESTIMENTI	da art. 41 a 44
H- SERRAMENTI E SIST. DI CHIUSURA	da art. 44 a 47
I- TETTOIE E PENSILINE	da art. 47 a 50

A - INSEGNE

Art.1 - L'insegna deve riassumere schematicamente l'attività del commerciante, il prodotto venduto, con un nome e un marchio: essa dovrà adeguarsi alla presente normativa, rispettando le forme e le dimensioni, il tipo di posizionamento adottato, l'individuazione degli spazi per la scritta e per il logo dell'esercizio commerciale, i caratteri grafici individuati.

Art.2 - Per gli edifici storici, qualora già sussista un elemento decorativo originario proprio del disegno della facciata, posto anche su più vani e specificamente destinato al posizionamento di insegne commerciali, è fatto obbligo dell'utilizzo dello stesso senza l'apposizione di ulteriori tabelle o insegne differenti, recuperando i caratteri, i materiali ed i colori originari, attraverso opportuna indagine da documentazione d'archivio.

Art.3 - La larghezza dell'insegna non potrà superare la larghezza del vano, anche nei casi di esercizi commerciali con più aperture, mentre l'altezza del fondo, comprensivo di ogni elemento di ancoraggio, non potrà essere superiore a cm. 40.

Il posizionamento sarà relazionato al tipo di vano.

L'insegna potrà essere dei seguenti tipi:

- A - Caratteri indipendenti
- B - Caratteri su supporto
- C - Pannello
- D - Vetrotanie

Art. 4 - Per la realizzazione del supporto dell'insegna potranno essere utilizzati i seguenti materiali:

lamierino di metallo verniciato, legno verniciato o naturale (nelle essenze indicate all'art. 21), lamiera di rame, ottone o acciaio non lucidato, plexiglas schermato con pellicole adesive coprenti, vetro opalino, pietra vesuviana, pietra serena, pietra santa fiora, pietra calcarea chiara, botticino, travertino non stuccato).

Art. 5 - Per la realizzazione della scritta i caratteri, scelti tra quelli prescritti dalla presente normativa (vedi allegato), non potranno essere superiori a cm. 30 di altezza, e dovranno essere disposti su un'unica riga.

La scelta degli aspetti cromatici, dei caratteri e del supporto, dovrà essere coerente con i colori utilizzati per la facciata dell'edificio.

Art. 6 - Qualora non sussistano alloggiamenti già predisposti per accogliere l'insegna commerciale, come avviene per alcuni tipi, e nei quali casi vanno utilizzati così come da disegno della facciata, è necessario che l'insegna venga collocata in posizioni definite e così classificabili (vedi schema allegato):

- a) Parallela
- b) A plancia
- c) In sopraiuoce
- d) Interna
- e) Su vetro
- f) Inclinata

Non sono consentite altre posizioni

Art.7 - Le insegne a cassonetto possono essere utilizzate solo all'interno del vano ed in ogni caso non possono avere spessore superiore a quella del vano in cui sono inserite, inoltre il filo esterno del cassonetto dovrà essere posto a filo del foro vetrina sottostante.

Art.8 - Sulle facciate con paramenti decorati, laddove non siano presenti gli alloggiamenti predisposti e sussista lo spazio minimo sufficiente (non inferiore a cm. 100) tra filo superiore del vano ed eventuale aggetto (balcone), possono essere utilizzate solo insegne a caratteri indipendenti, di altezza max 30 cm e con spessori non superiore a cm 5, con l'esclusione di supporti, pannelli e cassonetti, e per una lunghezza non maggiore di quella del singolo vano, anche nei casi di esercizi commerciali con più vani. Va rispettato l'allineamento del filo superiore ed inferiore dei caratteri per tutti i vani della facciata, privilegiando soluzione omogenee anche per esercizi commerciali differenti.

Eventuali insegne a plancia dovranno essere inserite nel disegno della tessitura del paramento murario, con le limitazioni di cui al successivo art.9.

Art.9 - In caso di prospetti privi di decorazione propria, e laddove sussista lo spazio minimo sufficiente (non inferiore a cm. 100) tra filo superiore del vano ed eventuale aggetto (balcone) è consentita l'utilizzazione di insegne o targhe su supporti con le seguenti limitazioni:

- a) è esclusa l'utilizzazione di insegne a cassonetto
- b) deve essere rispettato l'allineamento del filo superiore ed inferiore delle insegne per l'intero edificio, privilegiando scelte omogenee per i supporti ed i caratteri delle insegne di diversi esercizi commerciali

c) l'insegna non si può sviluppare su due o più aperture consecutive in modo continuo.

→ d) le insegne a plancia non possono essere di dimensioni maggiori a cm. 040x040 ed il filo superiore dell'insegna non può superare il filo superiore del vano.

Art. 10 - Nei casi in cui non sussista margine sufficiente al di sopra del vano, o il vano abbia altezza superiore a mt. 2.40; è consentito il posizionamento dell'insegna all'interno del vano murario, con il vincolo che l'insegna non sporga dal filo della facciata, che il filo esterno coincida con il filo del foro-vetrina e sia dimensionalmente della stessa larghezza del vano e di altezza non superiore a cm 040.

Dovrà comunque essere rispettato l'allineamento del filo superiore e del filo inferiore con insegne di altri esercizi commerciali dell'edificio, al fine di ottenere sempre un'immagine omogenea dell'insieme.

Art. 11 - In nessun caso le insegne possono intersecare aperture, cornici, lesene, aggetti, linee marcapiano, zoccoli, cornicioni, imposte di arco, capitelli, linee di bugnato o tessitura del paramento murario.

Art. 12 - Le insegne non possono essere posizionate su balconi, su porzioni della facciata dell'edificio superiori al piano terra o su terrazzi, a livello o di copertura.

Art. 13 - Non sono consentite insegne digitali, del tipo con caratteri in movimento o lampeggianti, insegne a bandiera, insegne su palina.

B - ILLUMINAZIONE

Art. 14 - L'illuminazione delle insegne potrà essere dei seguenti tipi

- 1) Diretta (sorgente luminosa esterna)
- 2) Indiretta (sorgente luminosa interna)
- 3) Riflessa (sorgente luminosa interna rivolta verso il muro)

Art. 15 - Sono del tutto escluse soluzioni di illuminazione al neon sia di tipo a cassetto che di tipo a caratteri filiformi. Saranno invece da preferirsi sorgenti luminose a vapori di alogenuri (HQI-T e HQI-TS) e lampade a vapori di sodio ad alta pressione (NAV T), per valori di illuminamento non superiore a 70 lux.

Art. 16 - Nei casi in cui l'insegna è posta al di sopra del vano, l'illuminazione della stessa dovrà effettuarsi con corpi illuminanti di piccole dimensioni, posti con interasse non inferiore a mt. 1.00, completi di accessori già montati, con sporgenza max dalla facciata di cm. 30, staffe di ancoraggio incluse, per un illuminamento medio di 70 lux.

I corpi illuminanti, uniformi anche per esercizi commerciali con più vani, dovranno essere di color avorio o grigio o nero.

Nella scelta degli elementi saranno da privilegiarsi soluzioni che favoriscano un'immagine omogenea della facciata dell'edificio.

Art. 17 - Nei casi in cui l'insegna è posta all'interno del vano murario, l'illuminazione della stessa potrà avvenire o con il sistema descritto nel precedente articolo, ma con il fascio di luce rivolto verso il basso, oppure con corpi illuminanti incassati nella piattabanda, oppure con corpi illuminanti posti sul retro dell'insegna, all'interno dell'esercizio commerciale.

Art. 18 - Il fascio di luce dei corpi illuminanti, in qualsiasi direzione rivolto, dovrà essere sempre posizionato in modo tale da non provocare fenomeni di abbagliamento diretto o per riflesso.

C - FORO VETRINA

Art. 19 - Nelle operazioni di rifazione del foro vetrina vanno recuperati e/o ripristinati nelle esatte dimensioni e nei materiali originari tutti quegli elementi che fanno parte della riquadratura del vano, quali cornici di intonaco, lesene, parti basamentali, portoni di chiusura etc.

Art. 20 - Nei casi in cui risultino alterate le dimensioni ed le caratteristiche dei vani, queste vanno ripristinate nelle loro condizioni originarie.

Art. 21 - La porzione di facciata dell'edificio di pertinenza dell'esercizio commerciale va trattata uniformemente nei colori, nei materiali e nelle finiture della parte basamentale dell'edificio

Art. 22 - Nella partitura del foro-vetrina sono da evitare pannellature opache, mentre sono da preferirsi soluzioni "tutto-vetro" che riducano al minimo la partitura degli elementi ai fini di una maggiore luminosità degli spazi interni e di una migliore resa e visibilità dall'esterno.

Art.23- La presenza di eventuali cassonetti per l'alloggiamento degli avvolgibili a maglia, dovrà essere sempre prevista all'interno dell'esercizio, e non dovrà rappresentare occasione per l'abbassamento del vano originario

Art.24 - I profili della struttura della porta-vetrina non potranno essere di larghezza superiore a cm. 8, essi potranno essere realizzati nei seguenti modi:

- a) con profili in metallo e rivestimento esterno degli stessi in legno, in essenze non chiare, trattato a cera o con verniciatura opaca non coprente.
- b) con struttura come sopra e rivestimento dei profili in legno verniciato con smalto opaco coprente o all'anilina con colori non contrastanti con la colorazione della facciata
- c) con profili in ferro a vista, verniciati con smalto opaco, nelle finiture goffrato, martellinato o con vernice micacea nei colori nero o grigio ghisa

Sono tassativamente vietate realizzazioni in alluminio anodizzato, nelle finiture argento, oro, bronzo, preverniciato.

Art.25 - Nell'uso dei materiali è escluso l'utilizzazione di vetri stampati, a specchio, fumè o con particolari trattamenti non in linea con la tradizione locale.

Sono da preferirsi vetri antiriflesso.

Art.26 - Non è consentito alcun tipo di vetrina o bacheca posta sulla facciata esterna di edifici storici.

Art.27 - E' possibile realizzare vetrine solo su facciate di edifici di recente edificazione, realizzati dal 2° dopoguerra in poi, e prospicienti strade con marciapiedi di dimensioni maggiori di m. 1.20.

Le vetrine dovranno essere di dimensioni 60x80, e potranno essere poste in senso verticale o longitudinale ad altezza di mt. 1.05 dalla quota del marciapiede, e comunque sempre in modo omogeneo, per materiali, colori, illuminazione, per l'intero sviluppo della parte basamentale dell'edificio, anche per diversi esercizi commerciali.

Le vetrine dovranno essere poste a distanza non inferiore a cm. 20 dal filo del vano murario dell'esercizio di pertinenza.

La sporgenza massima consentita delle vetrine dalla facciata dell'edificio non potrà essere superiore a cm. 20.

Sono possibili deroghe alle norme del presente articolo nel caso in cui venga presentato un progetto complessivo per l'intera fascia basamentale dell'edificio.

Art.28 - Per la realizzazione di vetrine e bacheche, dovranno utilizzarsi gli stessi materiali del foro-vetrina dell'esercizio commerciale di pertinenza con le limitazioni, per i materiali, i sistemi di chiusura, per l'illuminazione, prescritte dalla presente normativa.

D - ACCESSI

Art. 29 - La quota minima delle soglie è fissata in cm. 5 da terra: se il solaio è ad un'altezza maggiore è consentito realizzare uno o più gradini (alzate max cm. 17) solo in corrispondenza del varco d'ingresso.

L'attacco a terra della parte rimanente, quindi, deve essere alla stessa quota del piano di calpestio del negozio

Art. 30 - I dislivelli che si creano tra la quota marciapiede e/o stradale vanno risolti trattando la soglia e l'alzata in modo omogeneo, con pietre locali non levigate e non lucidate, con trattamento di martellinatura o bocciardatura.

Art. 31 - Nei casi in cui la porta d'ingresso è posta al filo della facciata, il gradino dovrà realizzarsi a filo della stessa e senza sporgenza della soglia o della pedata rispetto all'alzata.

Il materiale utilizzato e la finitura dovranno essere uguali sia per l'alzata che per la soglia o per la pedata dei gradini.

Nella scelta dei materiali consentiti, da prevedersi non levigati e non lucidati, (pietra vesuviana, pietrarsa, pietra serena, santa flora, porfido grigio, pietra calcarea chiara, travertino non stuccato) dovrà privilegiarsi quello più vicino alle tonalità della parte basamentale dell'edificio.

Art.32. - Nei casi in cui la porta d'accesso sia posta in posizione arretrata rispetto al filo della facciata, e tale da ottenere un pianerottolo di sosta, le alzate dei gradini e la pavimentazione del pianerottolo dovranno essere realizzati esclusivamente in pietra vesuviana in cubetti o lastre, non levigata e non lucidata, in modo da evitare interruzioni nella percezione visiva della continuità della strada.

E - IMPIANTI

Art.33 - Laddove nasca l'esigenza di dotare di impiantistica specifica l'esercizio commerciale, tutti gli elementi prospicienti la facciata dovranno essere inseriti armonicamente nel disegno complessivo del prospetto, onde evitare qualsiasi soluzione che evidenzi la sovrapposizione di detto elemento. Nel caso di adeguamento di situazioni già consolidate, l'inserimento dell'impiantistica dovrà salvaguardare l'immagine armonica della facciata, divenendo parte del disegno complessivo, mediante la sovrapposizione di schermatura realizzata nei materiali consentiti.

Si ritengono elementi componenti di impianti tecnologici i seguenti:

Condizionamento e/o ventilazione

Refrigerazione

Uscita fumi e/o vapori

Antifurto e riprese audiovisive

Comando apertura automatica

Bancomat

Informazione digitalizzata

Eventuali modifiche dovute ad adeguamenti ad altre esigenze (USL, VV.FF. etc) dovranno essere realizzate nel rispetto degli articoli di questa normativa.

Art.34 - La porzione di vano-vetrina destinata ad impianti di areazione e/o refrigerazione va sempre mascherata con griglia realizzata nei materiali, nei colori e nelle finiture della vetrina.

La griglia sarà realizzata sempre per una larghezza pari al vano e inserita nel disegno complessivo della vetrina, anche se dimensionalmente lo spazio occorrente per gli impianti risulti minore.

Art.35 - Per impianti di areazione utilizzati per vani seminterrati del negozio, la porzione di vano-vetrina destinata a tale scopo potrà essere recuperata nell'alzata dei gradini, provvedendo comunque a mascherarla con lastre di pietra con fori regolari, nei materiali e nelle finiture consentite.

Art.36 - Laddove occorra realizzare condotti di areazione, verticali o orizzontali, dopo consenso del condominio, e con tutte le autorizzazioni necessarie, dovranno essere evitate soluzioni sui prospetti principali degli edifici; il condotto di areazione dovrà essere realizzato nei modi, nei materiali e nei colori necessari a ridurre al minimo l'impatto visivo dell'impianto.

Art.37 - La realizzazione di impianti automatizzati tipo "Bancoflat" o similari dovrà essere effettuata all'interno del vano murario, evitando sovrapposizioni e manipolazioni del ritmo della facciata dell'edificio. L'impianto dovrà essere inserito armonicamente nella partitura della vetrina, evitando soluzioni che ne mettano in risalto le differenze rispetto alle altre parti.

Art.38 - Sono tassativamente escluse soluzioni che prevedano gli impianti o alcuni loro componenti posizionati sulla facciata dell'edificio, su balconi, su terrazzi.

Art.39 - Vanno eliminate, in accordo con gli Enti interessati, tutte le canalizzazioni prospicienti le facciate degli edifici o poste tra edifici diversi.

Eventuali integrazioni e/o modifiche di impianti non dovranno costituire elemento di disturbo dell'immagine complessiva, predisponendo in tale logica alloggiamenti sottotraccia o in canalizzazioni poste all'interno dell'esercizio.

Va evitato qualsiasi tipo di soluzione per l'alloggiamento di contatori, centraline etc., in nicchie realizzate sulla facciata esterna degli edifici o sovrapposti sulle stesse.

F -TENDE

Art.40 - Nella realizzazione di tende, dovrà porsi la massima attenzione nel non interferire con il disegno delle aperture e delle cornici, dimensionando la larghezza della tenda alla sola apertura del vano, anche nei casi di esercizi commerciali a più aperture, per un oggetto sul marciapiede non superiore a m. 1.20. e per un'altezza, dal lembo inferiore, non minore di mt. 2.10.

La struttura dovrà essere realizzata in ferro nei colori nero o grigio ghisa, nessun elemento della tenda potrà essere fissato a cornici in materiale lapideo o simili.

La tenda non potrà essere sostenuta da montanti verticali.

Il telo, realizzato nei materiali tradizionali ed escludendo tassativamente teli in materiale plastico, potrà essere eseguito nei seguenti colori: ecroux, blu mare, verde bottiglia, giallo, oppure a strisce verticali bicolori con l'utilizzazione delle predette tonalità.

Nell'ottica del recupero dell'immagine storica dei luoghi e della rivitalizzazione di tecniche locali, sono permessi solo i seguenti tipi di tenda:

- 1 - Tenda a pantalera comune
- 2 - Tenda verticale comune
- 3 - Tenda alla romana
- 4 - Tenda a padiglione a tre lati

G - CORNICI E RIVESTIMENTI

Art.41 - Non é consentita l'esecuzione di devantures con cornici e rivestimenti propri sulla facciata dell'edificio. Con l'eccezione di arredi di interesse storico, quelli esistenti sono da rimuovere : il restauro della decorazione originaria avverrà sulla base di un disegno unitario desunto da documentazione d'archivio.

Art.42 - Non sono consentiti, in alcun caso, rivestimenti della fascia basamentale dell'edificio, con disegno o materiali estranei al progetto architettonico originario.

La rimozione é d'obbligo in caso di trasformazioni di devantures esistenti, o in caso di interventi complessivi sulla facciata.

Art.43 - Negli edifici privi di qualsiasi valore storico e/o architettonico e privo di qualsiasi motivo decorativo di riferimento, possono essere realizzate incorniciature del vano in materiali che rientrino nella tradizione locale, per una larghezza della fascia non superiore ai 12 cm e per uno spessore non superiore ai tre cm.


Dovrà essere posta la massima attenzione nel realizzare interventi omogenei, per materiali e per disegno, nella fascia basamentale di uno stesso edificio.

H - SERRAMENTI E SISTEMI DI CHIUSURA

Art.44 - Il mantenimento o il ripristino dei serramenti é necessario nei casi in cui siano ancora presenti serramenti originari del negozio

di,edifici storici, che andranno salvaguardati nei materiali e nelle forme originarie.

Nei casi di ristrutturazione di locali inseriti in edifici caratterizzati da questo tipo di chiusura, laddove mancanti per precedenti modificazioni, essi vanno ripristinati nei materiali, nei colori , nelle dimensioni, nelle forme e negli spessori originari.



Art.45 - Vanno realizzati serramenti in presenza di edifici in cui il serramento ha funzione di coerente completamento dell'architettura, in presenza di edifici o interi percorsi urbani caratterizzati ambientalmente anche dalla permanenza diffusa degli originari sistemi di chiusura, anche laddove interventi successivi ne abbiano modificato la funzione e l'immagine originaria.

Art.46 - Nei casi in cui non sia prevista la realizzazione di serramenti esterni come ai precedenti due articoli, é consentita la realizzazione di avvolgibili in metallo a maglia romboidale o rettangolare, nei colori nero o grigio antracite, con fascia piena inferiore con altezza da terra di cm. 40, e senza fascia piena superiore.

In alternativa alle serrande a maglia é consentito l'utilizzo di vetri antisfondamento.

In ogni caso tutti i sistemi di chiusura previsti in questo articolo andranno posti a filo interno dello spessore murario del vano.

I - TETTOIE E PENSILINE

Art.47 - E' vietato realizzare tettoie o pensiline, permanenti o temporanee, aggettanti sulla strada.

Art.48 - La realizzazione di chioschi per bar, giornalai, strutture informative etc.. dovrà privilegiare scelte di carattere non industriale, al fine di non offrire un'immagine standardizzata dei luoghi.

Saranno da preferire soluzioni, che nell'ottica di un linguaggio architettonico contemporaneo, facciano riferimento alla tradizione locale, nei materiali, nelle dimensioni, nei colori e nelle forme.

NORMATIVA DI ATTUAZIONE

Art.1 - Le richieste di insegne commerciali presentate precedentemente all' approvazione della presente Normativa su " L'Immagine del Commercio" e non ancora esaminate, vanno immediatamente adeguate alla suddetta Normativa.

3 anni

(2 anni)

Art.2 - Nell'arco di 6 mesi dall'approvazione della presente Normativa su " L'Immagine del Commercio" è necessario effettuare l'adeguamento delle insegne esistenti alla suddetta Normativa, pena l'applicazione di una sanzione pecuniaria che verrà determinata dalla Giunta Comunale.

Art.3 - In base alle previsioni contenute nel bilancio annuale, l'Amministrazione Comunale potrà attivare un canale finanziario per le incentivazioni pecuniarie ai commercianti che si adeguano alla Normativa vigente su "L'Immagine del Commercio".

Art.4 - Coloro che intendono apporre l'insegna commerciale all'esterno del proprio esercizio , dovranno inoltrare apposita richiesta al Sindaco corredata da un progetto, redatto da un tecnico abilitato, comprendente:

a) Planimetria in scala non inferiore a 1:2000 recante l'ubicazione dell'esercizio commerciale interessato,

b) Prospetto e sezione in scala non inferiore a 1:50 indicanti il posizionamento dell'insegna rispetto al vano del locale interessato,

c) Elaborato grafico in scala non inferiore a 1:20 indicante l'insegna che si intende realizzare, con l'indicazione dei materiali scelti, dei colori e dei caratteri grafici,

d) Relazione tecnica illustrativa,

e) Documentazione fotografica dei vani interessati e del prospetto del fabbricato su cui si interviene.

Art.5 - Coloro che intendono intervenire in un locale adibito ad uso commerciale, dovranno inoltrare apposita richiesta al Sindaco corredata da un progetto, redatto da un tecnico abilitato, comprendente:

a) Planimetria in scala non inferiore a 1:2000 indicante il sito di intervento,

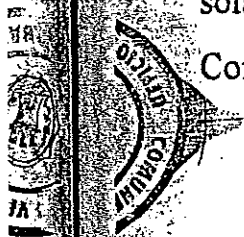
b) Pianta, prospetto e sezione in scala non inferiore a 1:20 descrittivi del progetto degli spazi adibiti al commercio, completi delle indicazioni circa la scelta dei materiali e dei colori che si intendono utilizzare,

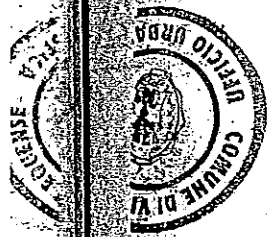
c) Relazione tecnica illustrativa.

d) Documentazione fotografica dei luoghi interessati dall'intervento.

della c. B.B. AA.

Art.6 - Il Sindaco, visto il parere dell' ~~Ufficio Urbanistico~~, circa la conformità del progetto alla vigente Normativa su "L'Immagine del Commercio", può rilasciare l'Autorizzazione ad apporre l'insegna, o ad effettuare la ristrutturazione dei locali, a fronte di un tributo annuo per la sola apposizione dell'insegna, che verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale.



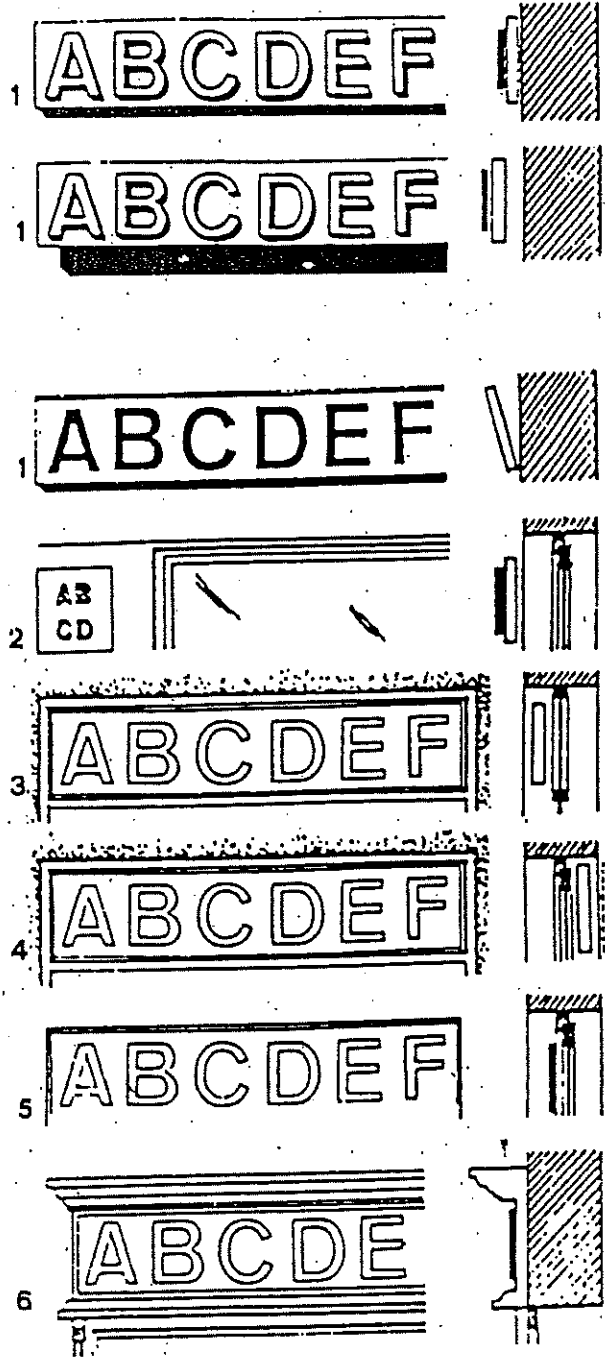
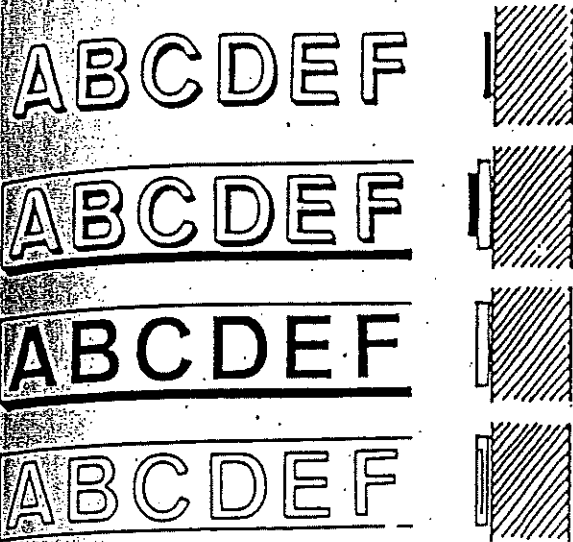


ALLEGATI

INSEGNE
ILLUMINAZIONE
TENDE
CARATTERI
ESEMPLIFICAZIONE NORME
INDIVIDUAZIONE TIPOLOGICA
ANALISI DEI TIPI

TIPO

POSIZIONE

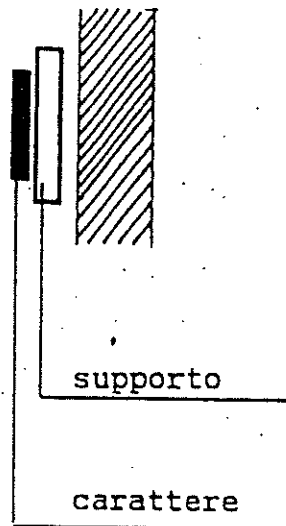


TIPO

- A) CARATTERI INDIPENDENTI
- B) CARATTERI SU SUPPORTO
- C) PANNELLO
- D) CASSONETTO

POSIZIONE

- 1) PARALLELA
- 2) A PLANCIA
- 3) IN SOPRALUCE
- 4) INTERNA
- 5) SU VETRO
- 6) SU DEVANTURE STORICA



Tipo di Illuminazione

1 Diretta

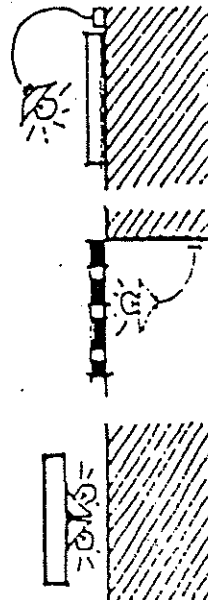
2 Indiretta

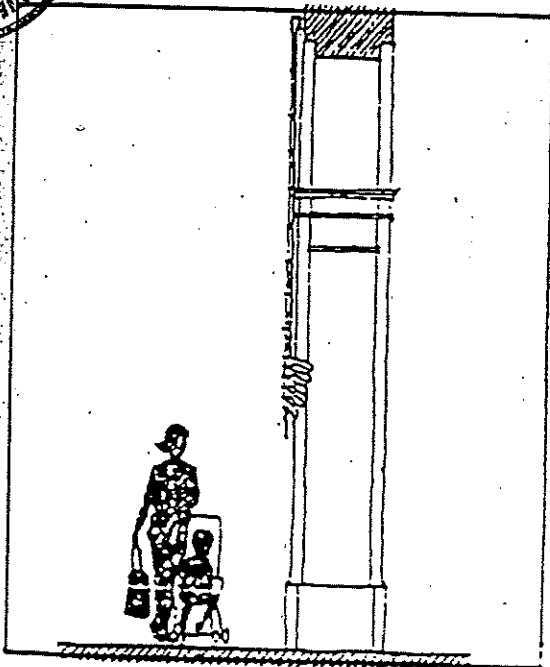
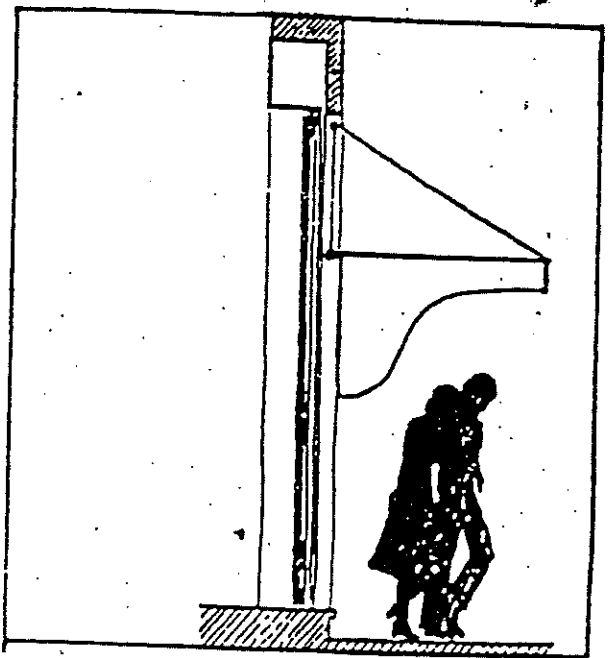
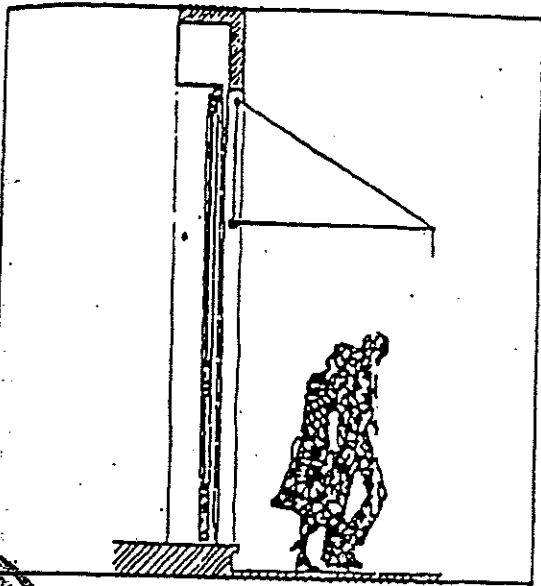
3 Riflessa

1 ABCDEF

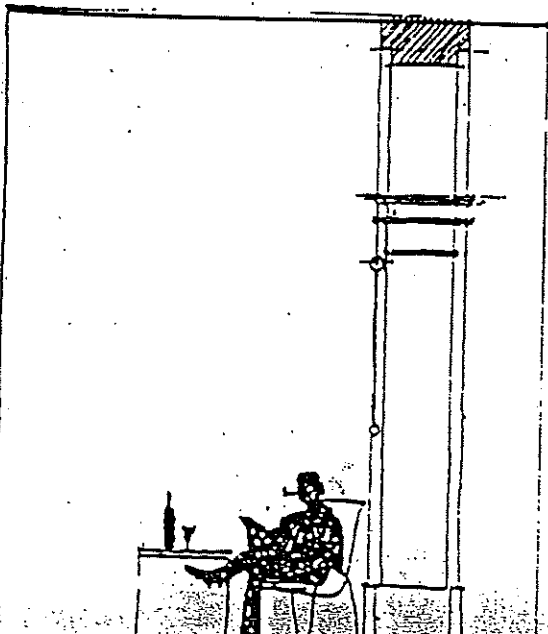
2 ABCDEF

3 ABCDEF



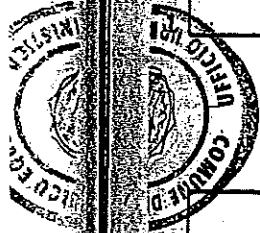


2



TIPI DI TENDE

- 1) TENDA A PANTALERA COMUNE
- 2) TENDA VERTICALE COMUNE
- 3) TENDA VERTICALE ALLA ROMANA
- 4) TENDA A PADIGLIONE A TRE LATI





ELENCO CARATTERI

- 1) BRIGHTON LIGHT ITALIC
- 2) CARLTON
- 3) BRAMLEY
- 4) CANCELLERESCA SCRIPT
- 5) CAMELLIA
- 6) GOULDY EXTRA BOLD
- 7) BASKERVILLE OLD PACE
- 8) BEMBO
- 9) ENVIRO
- 10) BERLIG

A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

a b c d e f g

h i j k l m n

o p q r s t u

v w x y z

& ? ! ß £ \$ «» ~ ^ * ; ; ()

A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

a b c d e f g

h i j k l m n

o p q r s t u

v w x y z

& ? ! ß £ \$ «» , . ; ()

A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

a b c d e f g

h i j k l m n

o p q r s t u

v w x y z

& ? ! ß £ \$ «» ~ ^ * 5 ° ; ; ()

A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

a b c d e f g

h i j k l m n

o p q r s t u

v w x y z

& ? ! B £ \$ % ^ * , & ; ; ()

a b c d e f g

h i j k l m n

o p q r s t u

v w x y z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

& ? ! £ \$ » « ~ = ` ´ ˆ ˜ ¨ ` ´ ˆ ˜ ¨ ()

A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

a b c d e f g

h i j k l m n

o p q r s t u

v w x y z

& £ ? ! \$ « » ~ ^ ; ; ()

A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

a b c d e f g

h i j k l m n

o p q r s t u

v w x y z

& ? ! ß £ \$ () ~ ¨ ;

A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

a b c d e f g

h i j k l m n

o p q r s t u

v w x y z

& ? ! ß £ \$ % () « » ~



A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

& ? ! £ \$. * \ / « » ~ :: ()

A B C D E F G

H I J K L M N

O P Q R S T U

V W X Y Z

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0


a b c d e f g

h i j k l m n

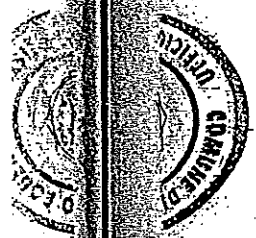
o p q r s t u

v w x y z

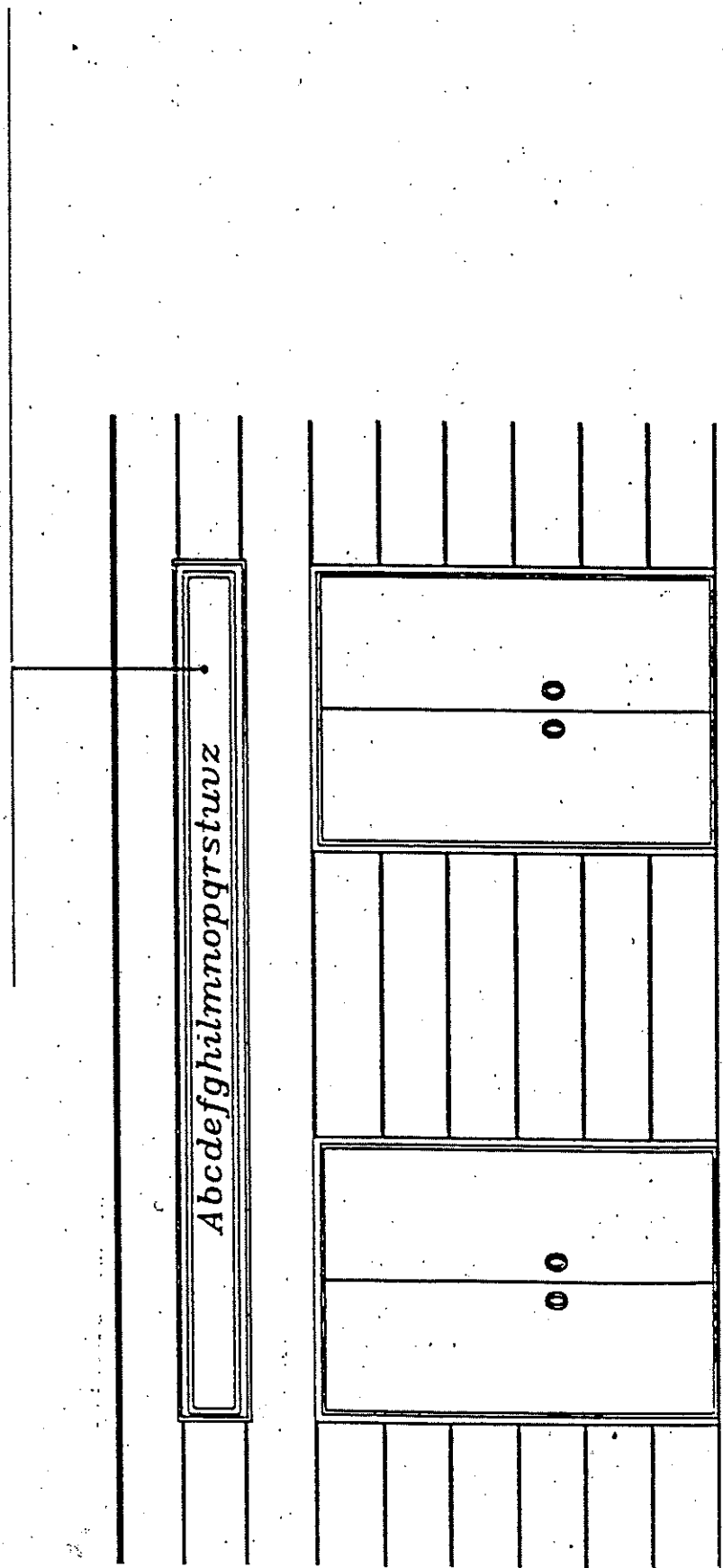
& £ ? ! \$ « » ^ ` ; ; ()



SCHEMI GRAFICI
DI
ESEMPLIFICAZIONE DELLE NORME



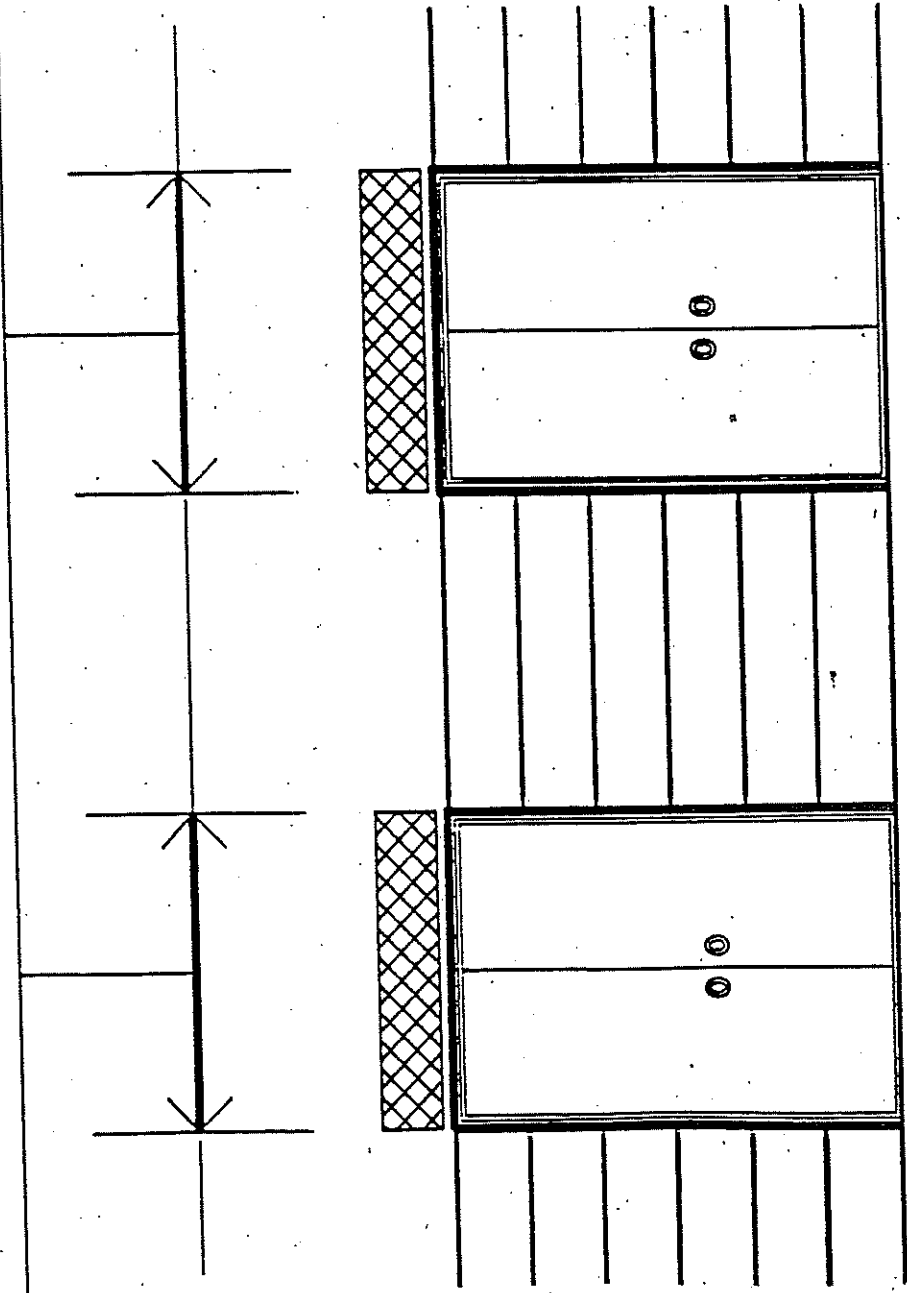
Elemento decorativo originario di facciata

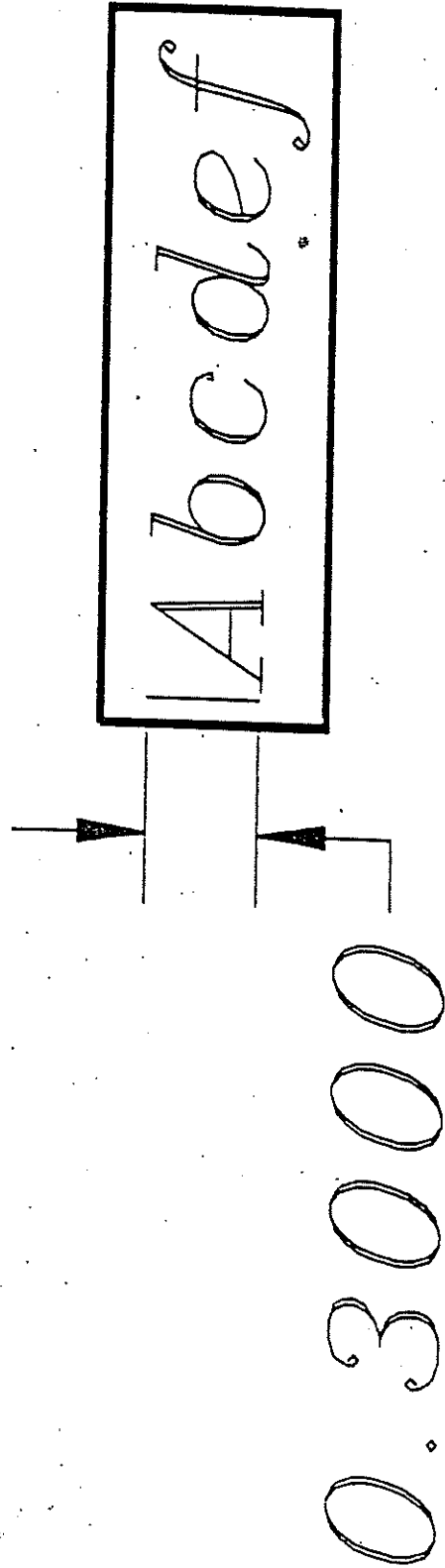
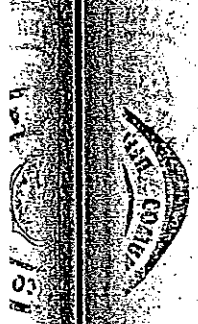


Art. 2



La larghezza dell'insegna non puo' superare la larghezza del vano

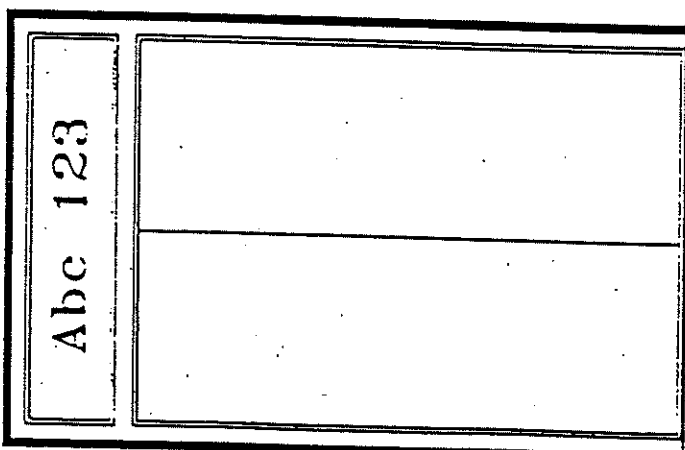




Art. 5

filo esterno cassonetto
filo foro vetrina

Spessore vano



Insegna a cassonetto

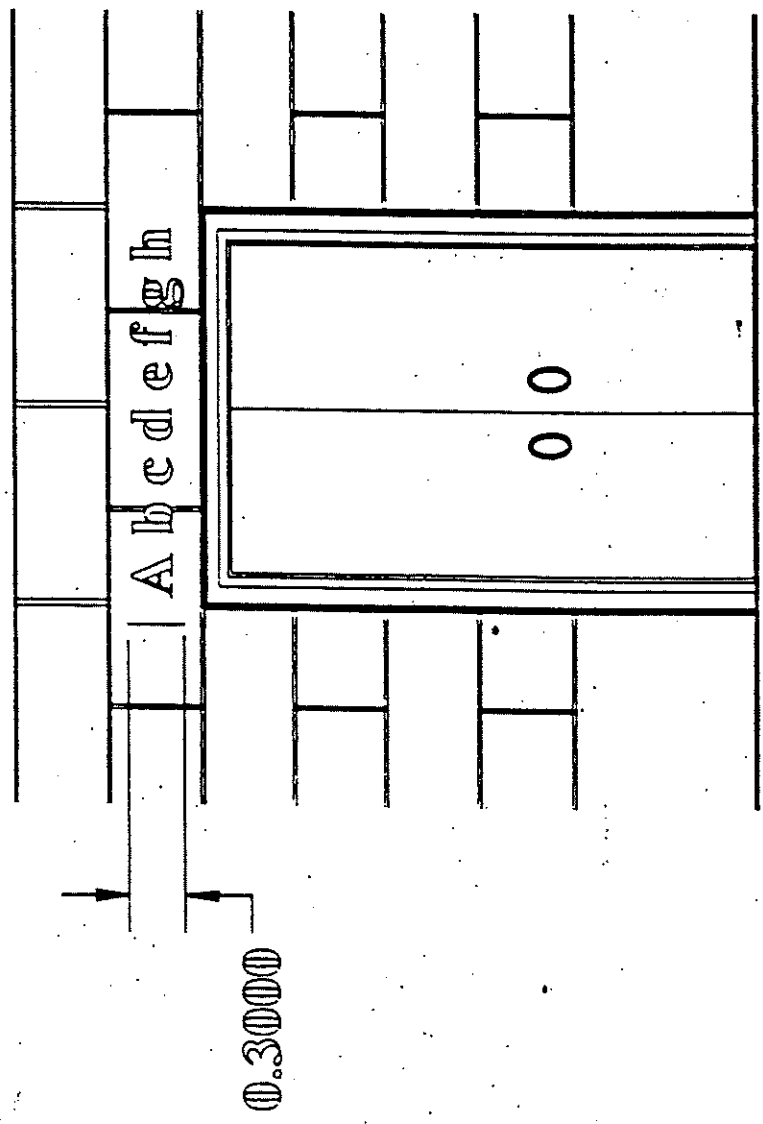
Art.7





Sulle facciate con paramento decorato (senza alloggiamento)

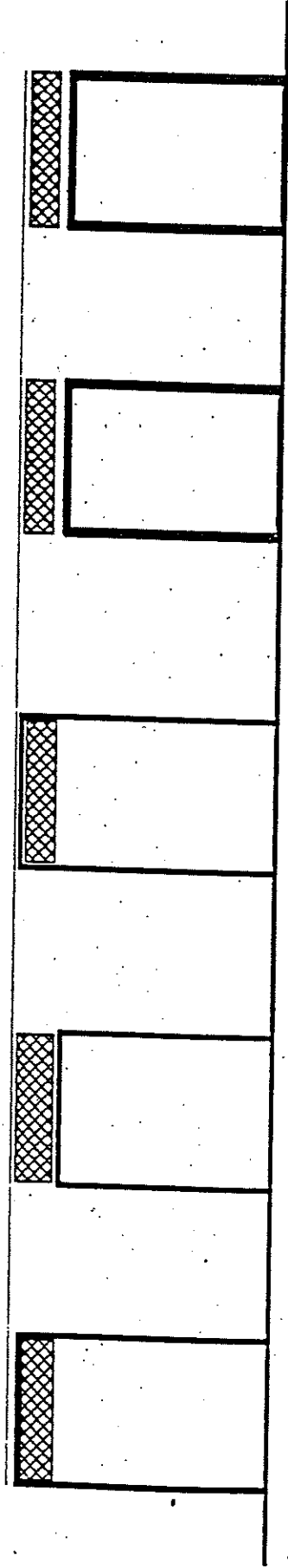
solo insegne a caratteri indipendenti.



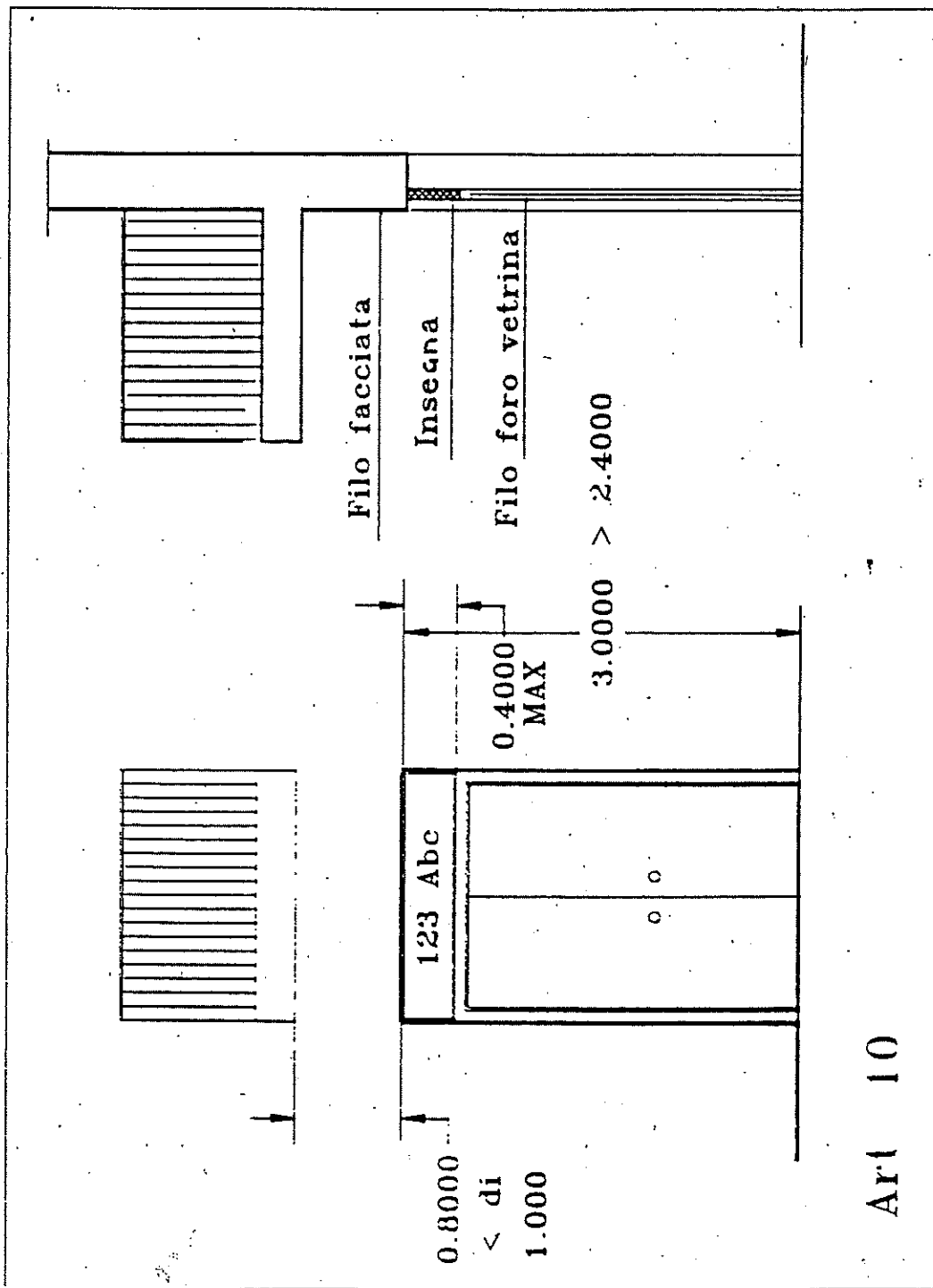
Art. 8



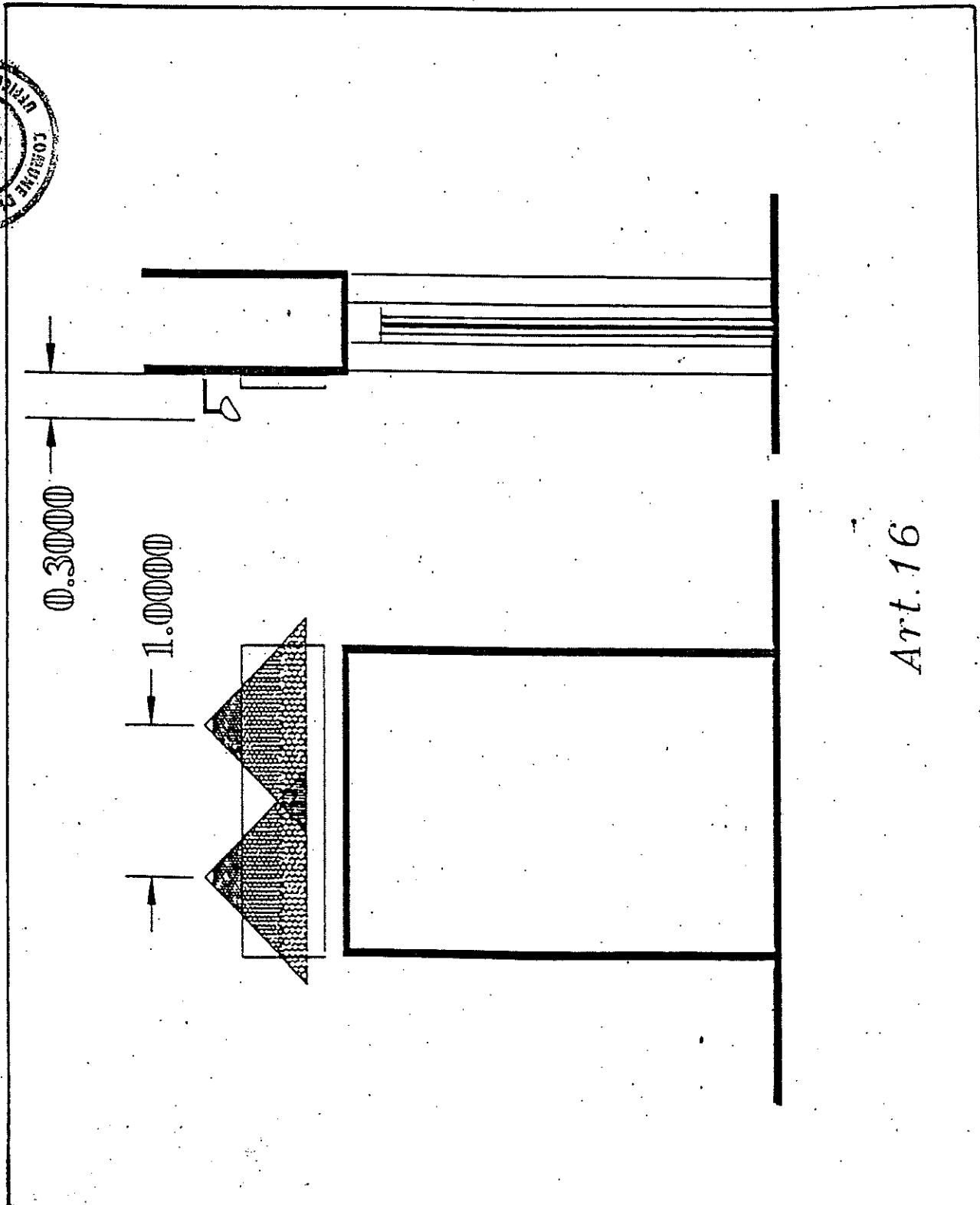
Deve essere rispettato l'allineamento del filo super. ed inferiore delle insegne per l'intero edificio, privilegiando scelte omogenee per i supporti ed i caratteri delle insegne di diversi esercizi commerciali



Art. 9

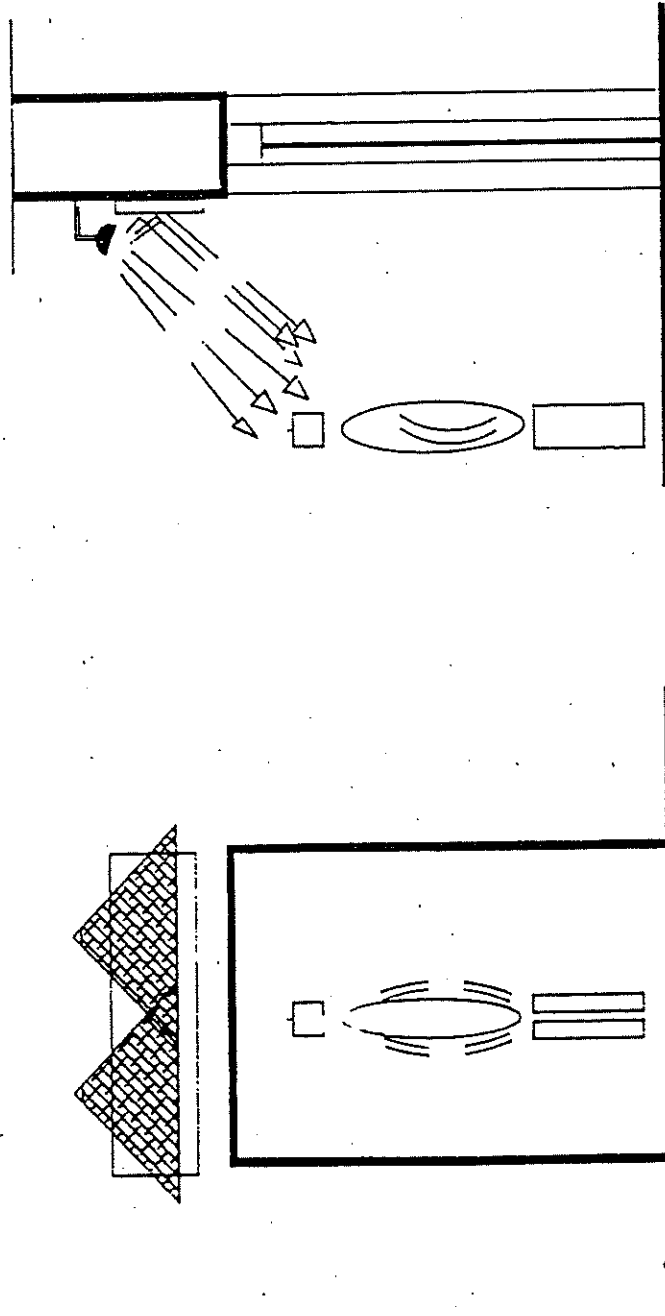


Art 10



Art. 16

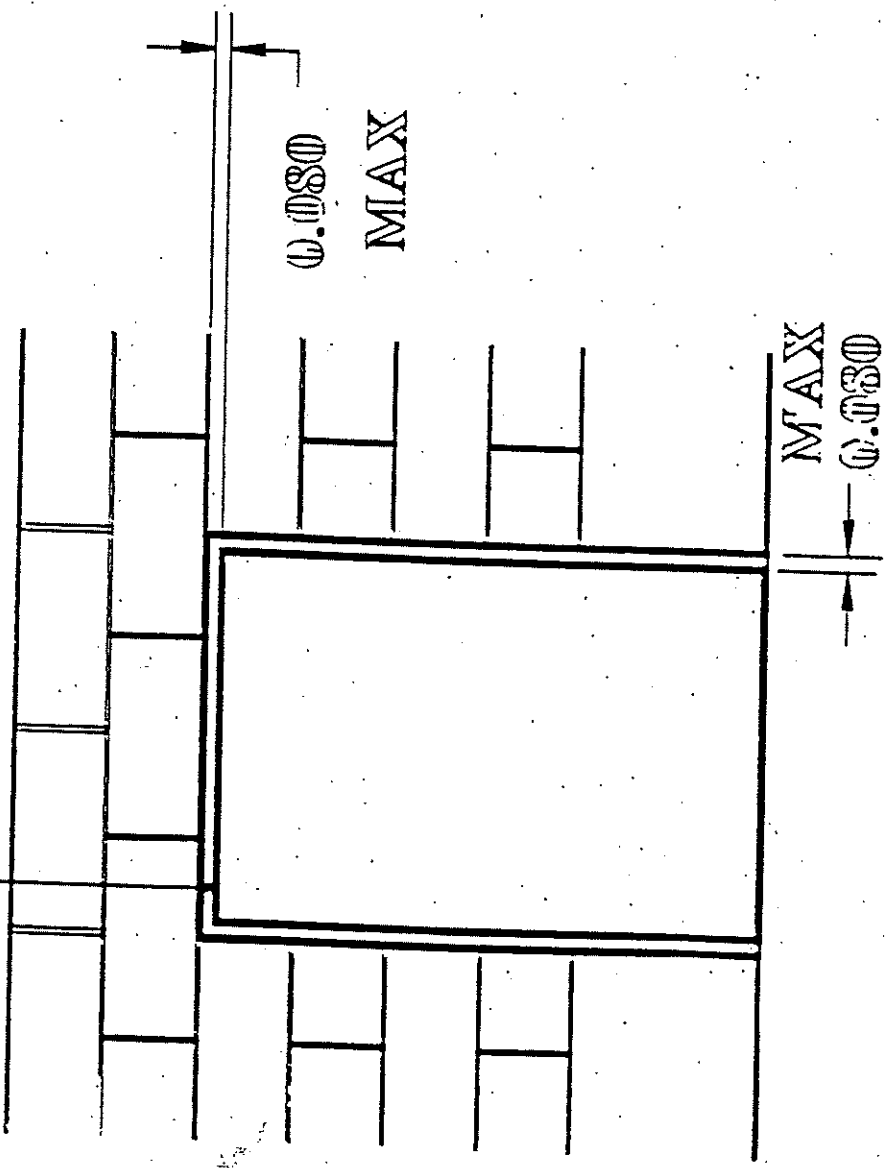
Il fascio di luce dei corpi illuminanti non deve
provocare fenomeni di abbagliamento



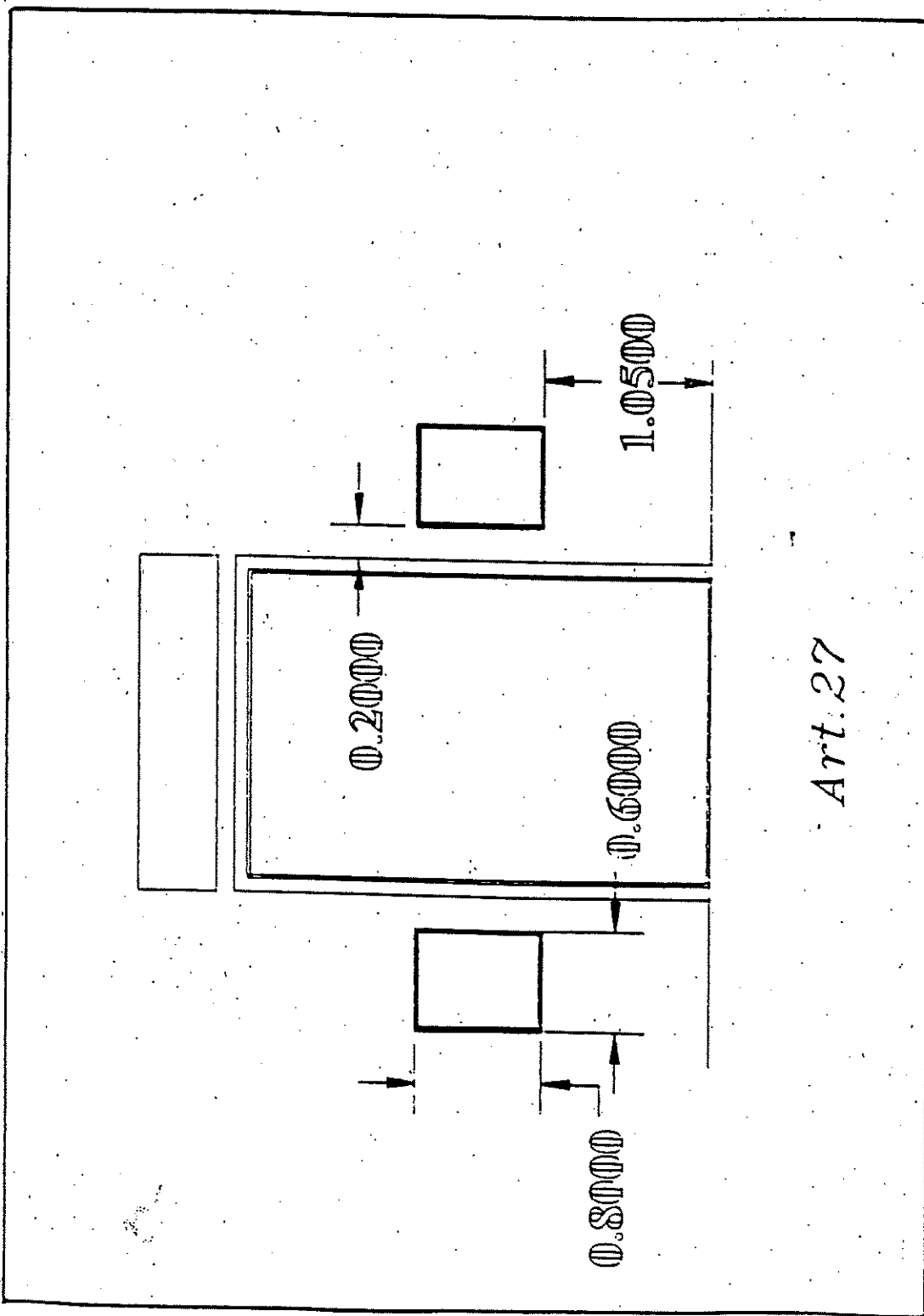
Art. 18



Profilo della struttura
porta vetrina



Art. 24



Art. 27

INDIVIDUAZIONE TIPOLOGICA

A-EDILIZIA RINASCIMENTALE

A1-Portale ad arco a tuttosesto

A2-Vano architravato

A3-Vano ad arco ribassato

B-EDILIZIA OTTOCENTO CON CARATTERI RAPPRESENTATI-

VI

B1-Vano architravato con alloggi laterali

B2-Vano alto con cornice

B3-Vano semplice architravato

B4-Vano con cornice ad arco ribassato

B5-Vano ad arco a tutto sesto

B6-Vani in successione sormontati da un unico fascione

C-EDILIZIA OTTOCENTO POPOLARE DI CARATTERE MINO-

RE

C1-Vano architravato con cornice e portelloni in legno

C2-Vano ad arco ribassato con cornice

C3-Vano ad arco ribassato con portelloni in legno

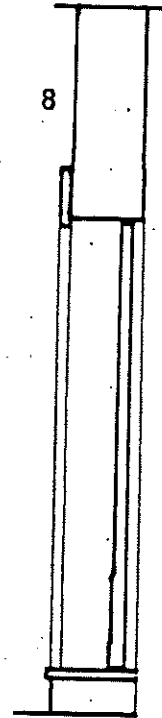
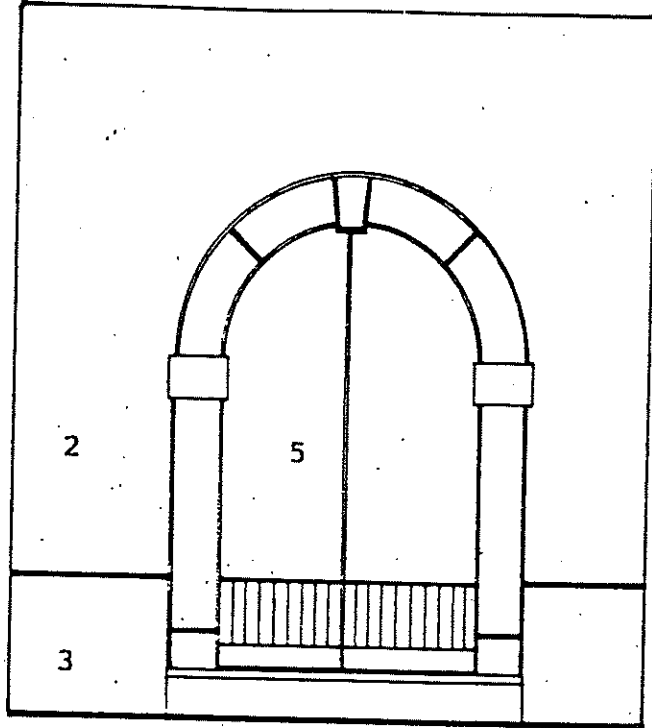
D-EDILIZIA MODERNA CONTEMPORANEA

D1-Vano rettangolare semplice

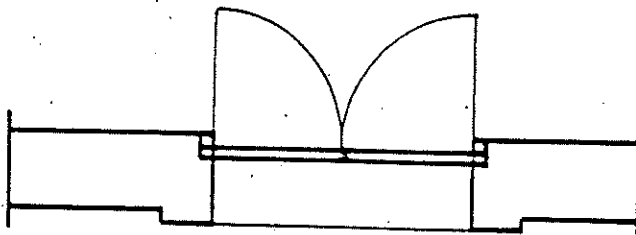
D2-Vano a modulo continuo

D3-Vano rettangolare alto

Prospetto



Sezione



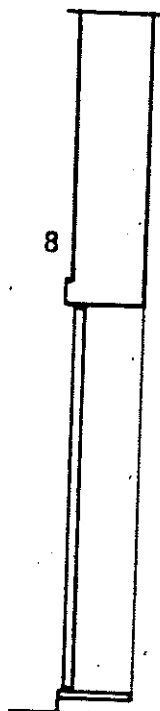
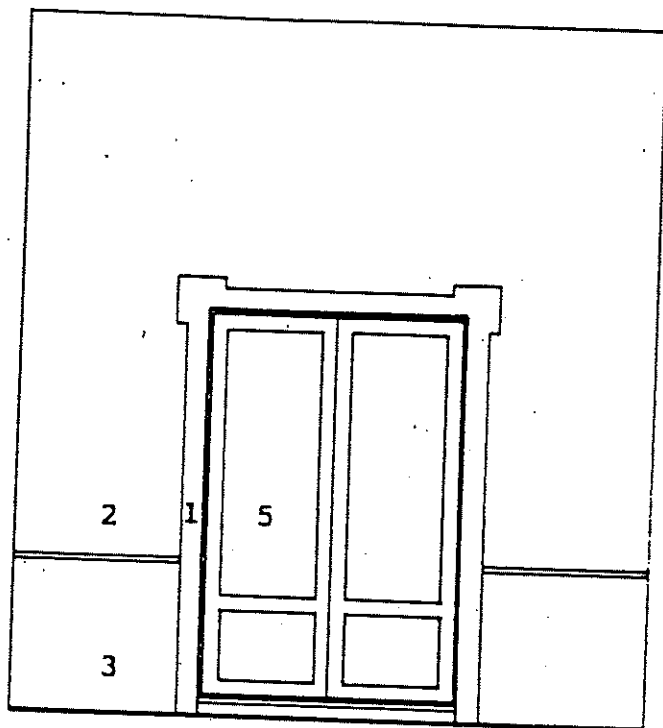
Pianta

Scala 1:50

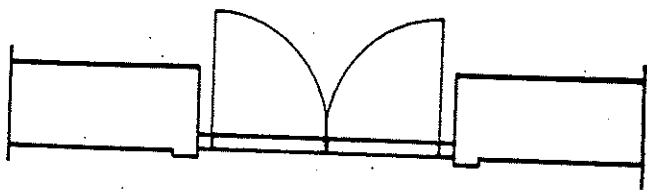
- | | |
|---------------------|------------------------|
| Legenda: 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciat esterno |

Note descrittive: Edilizia rinascimentale, portale in piperno bucciardato con imposta e chiave di volta in conci di pietra scolpita, facciata liscia con basamento in pietra locale bucciardata.

Prospetto



Sezione



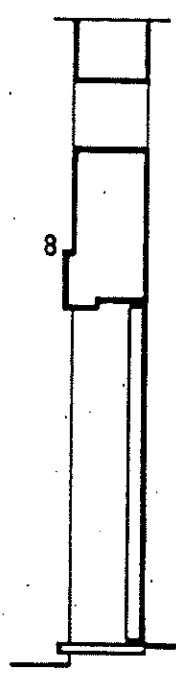
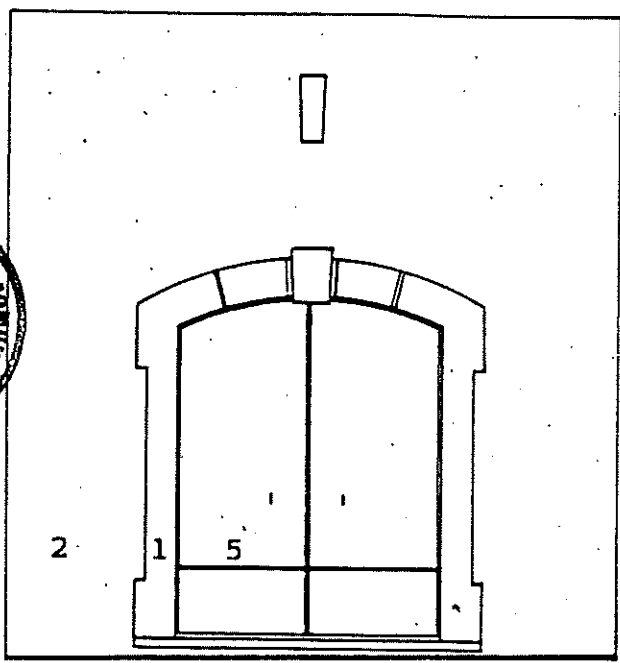
Pianta

Scala 1:50

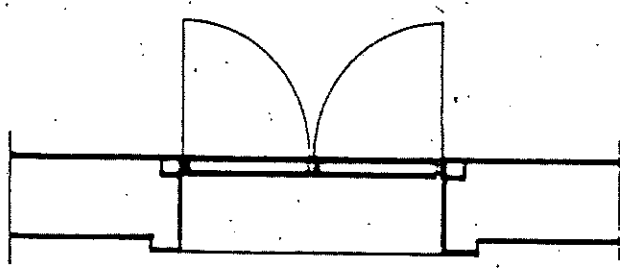
- Legenda:
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Note descrittive: Edilizia Rinascimentale, vano architravato con cornice in piperno bucciardato e conci di pietra sporgenti ai due estremi dell'architrave, battenti di chiusura in legno.

Prospetto



Sezione



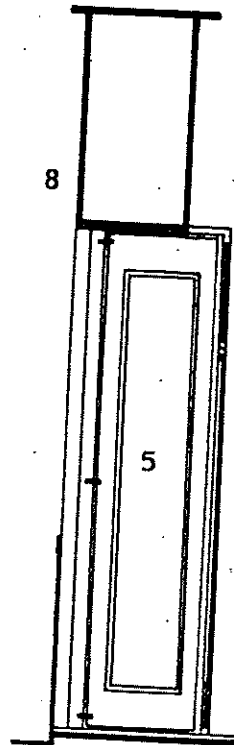
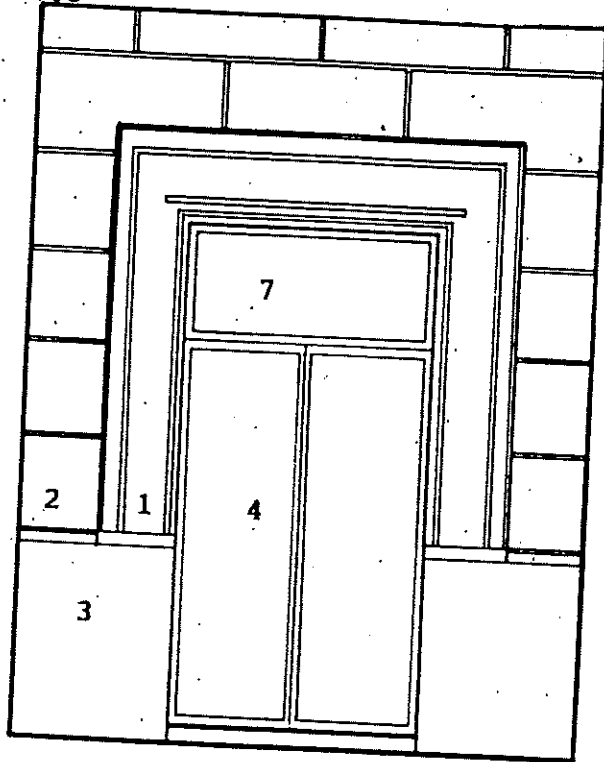
Pianta

Scala 1:50

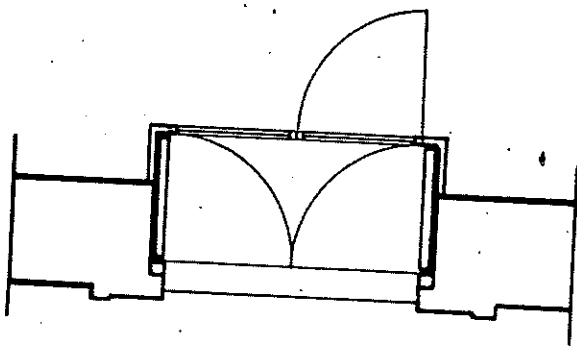
- Legenda:
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| 1-cornice | 5-chisura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 8-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Note descrittive: Edilizia rinascimentale. Vano ad arco ribassato con imposta e chiave di volta in conci di pietra scolpita, portelloni in legno.

Prospetto



Sezione



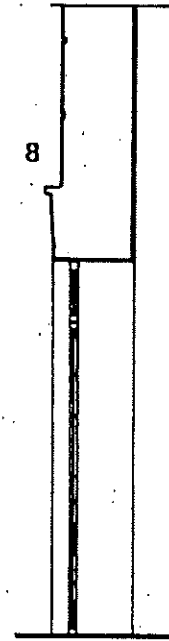
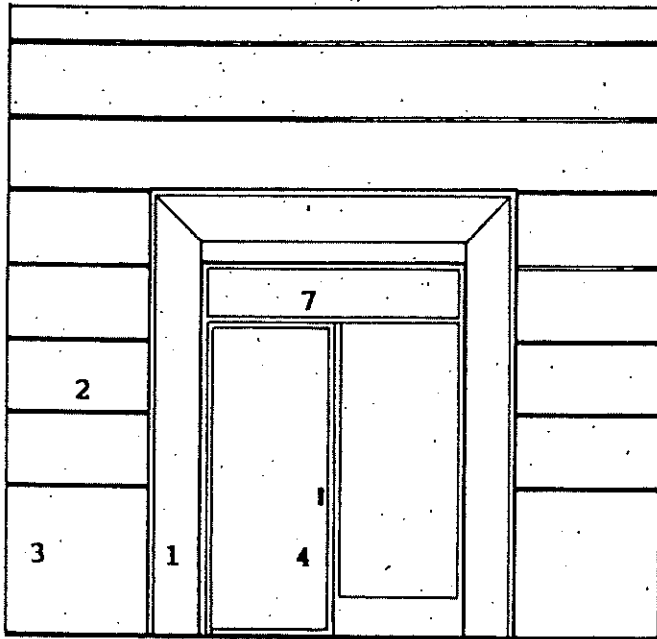
Pianta

Scala 1:50

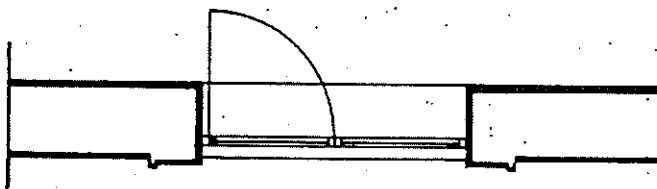
- Legenda:
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Note descrittive: Edilizia 800 con caratteri rappresentativi
Vano alto architravato con cornice d'into-
co, paramento murario a bugnato.

Prospetto



Sezione



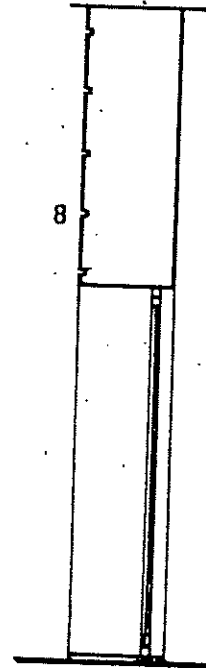
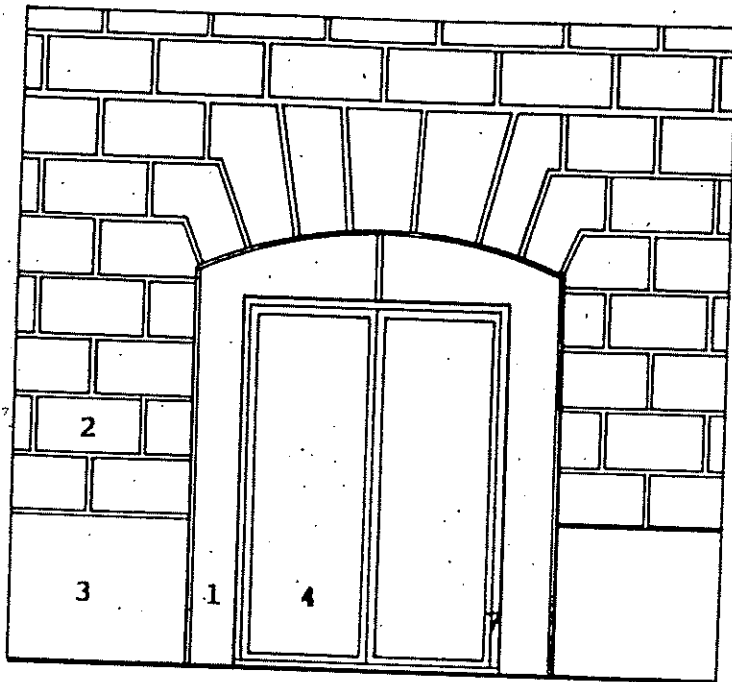
Pianta

Scala 1:50

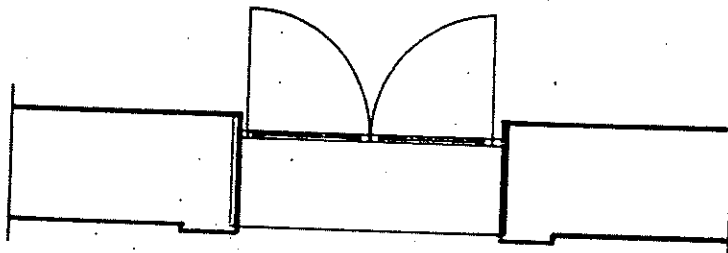
- | | |
|----------------------|--------------------------|
| Legenda: 1- cornice | 5- chiusura esterna |
| 2- paramento murario | 6- stipite |
| 3- basamento | 7- sopra luce |
| 4- porta vetrina | 8- filo facciata esterno |

Note descrittive : Edilizia 800 con caratteri rappresentativi
Vano semplice architravato con cornice su
paramento murario a fasce orizzontali.

Prospetto



Sezione



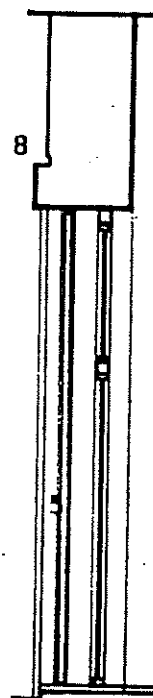
Pianta

Scala 1:50

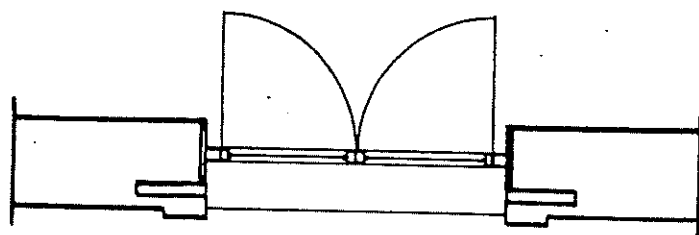
- Legenda:
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Nota descrittive :Edilizia 800 con caratteri rappresentativi
 Vano ad arco in piperno su paramento mura-
 rio a grosso bugnato.

Prospetto



Sezione



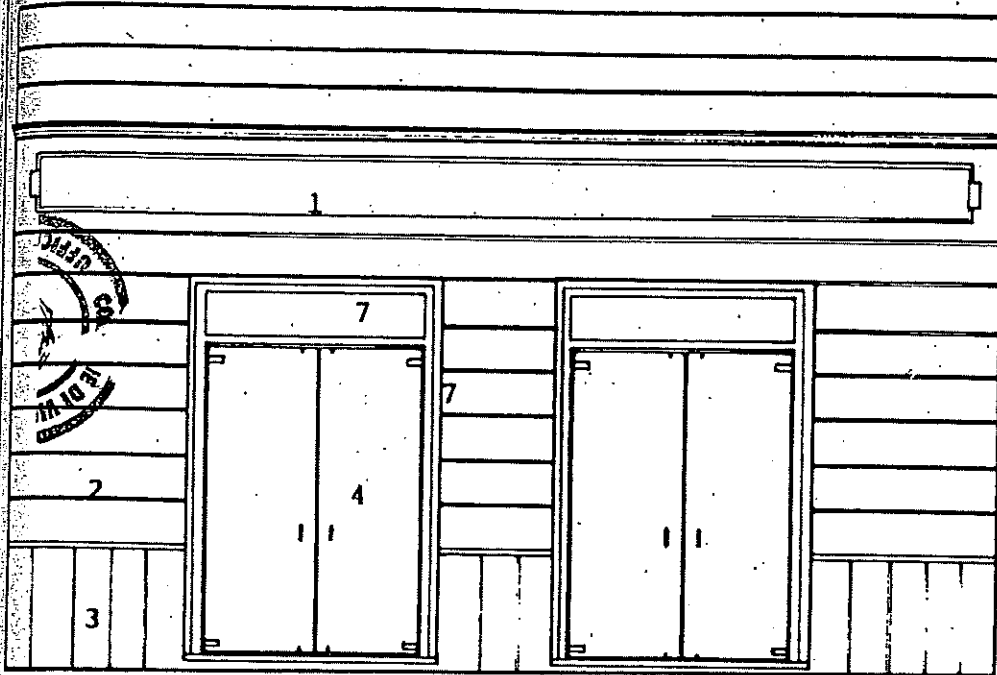
Pianta

Scala
1:50

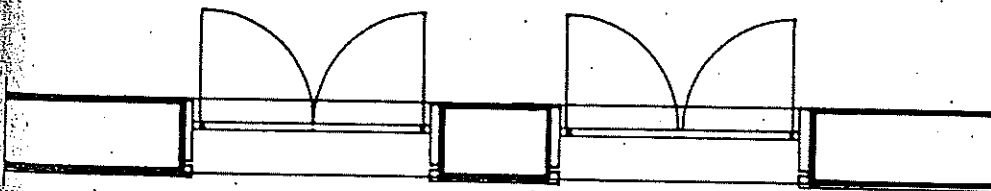
- Legenda:
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Note descrittive: Edilizia 800 con caratteri rappresentativi. Vano con cornice continua in piperno ad arco su facciata con paramento murario a moduli orizzontali, basamento di intonaco.

Prospetto



Sezione



Pianta

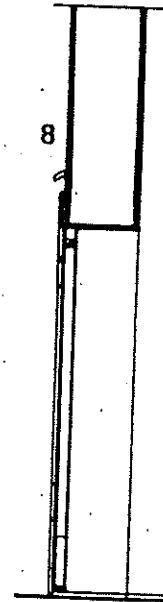
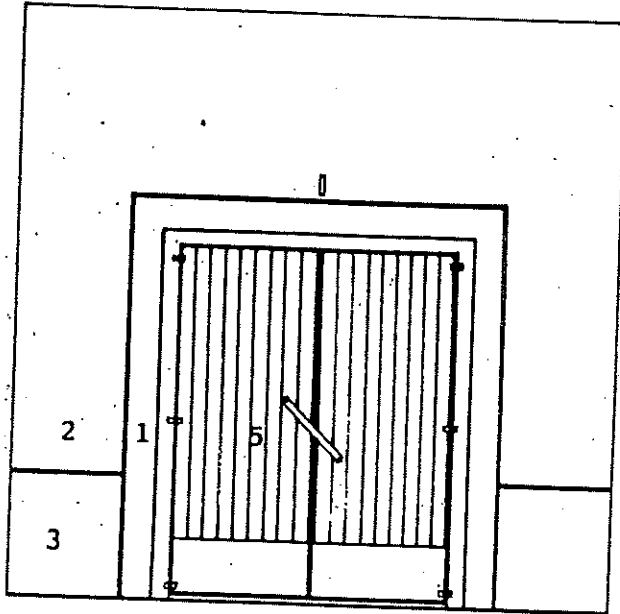
Scala 1:50

- Legenda:
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| 1-cornice superiore | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento murario | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

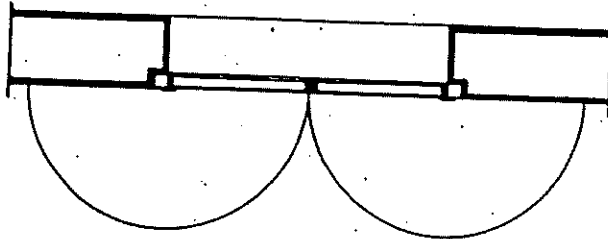
Note descrittive:

Edilizia 800 con Caratteri rappresentativi. Vani in successione sormontati da un unico fascione superiore, paramento murario a moduli orizzontali

PROSPETTO



Sezione



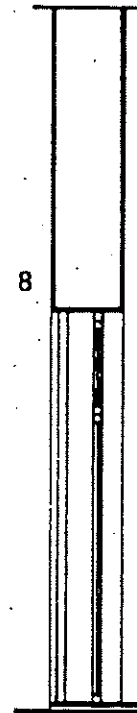
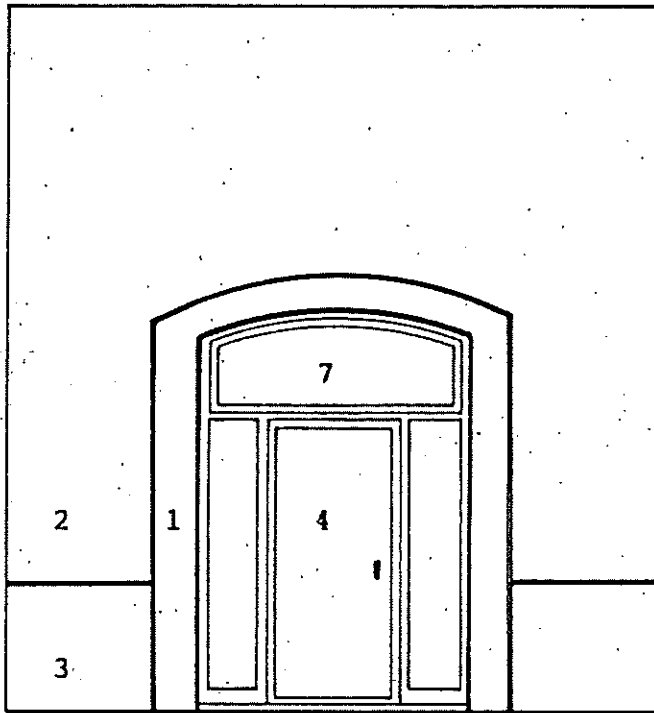
PIANTA

Scala 1:50

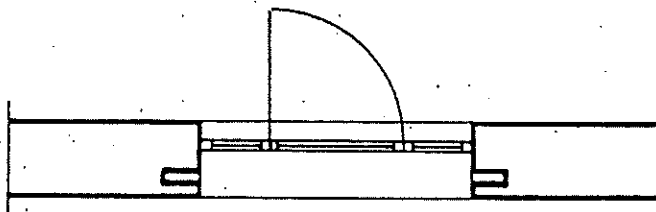
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Note descrittive: Edilizia 800 popolare di carattere minore vano architravato con cornice di intonaco chiusura esterna a portelloni in legno su facciata con basamento in piperno.

Prospetto



Sezione



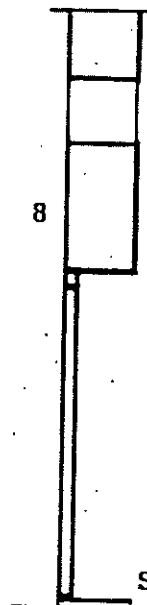
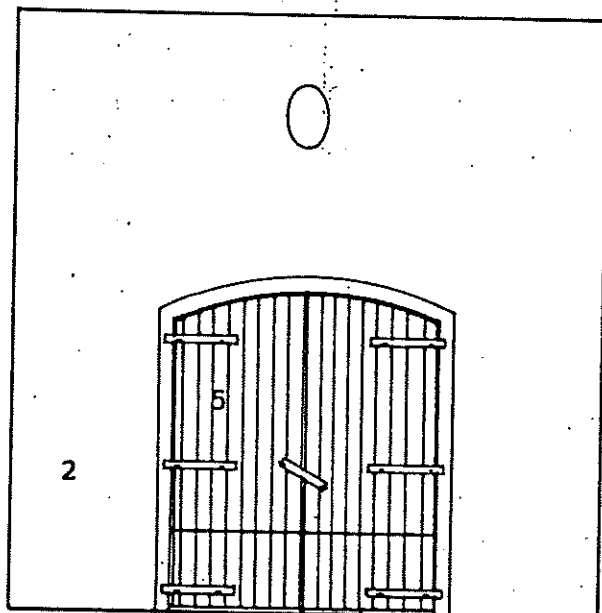
Pianta

Scala 1:50

- Legenda:
- | | |
|---------------------|-----------------------|
| 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6stipite |
| 3-basamento murario | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | filo facciata esterno |

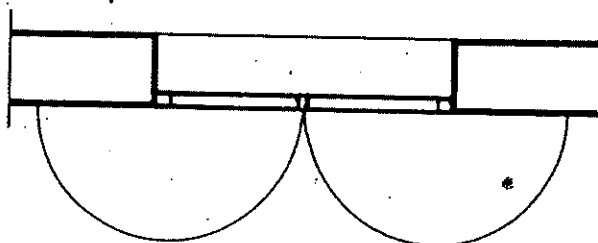
Note descrittive: Edilizia 800 popolare di carattere minore
 Vano ad arco ribassato con cornice conti-
 nua di intonaco su facciata liscia con ba-
 samento di intonaco a grana grossa.

prospetto



Sezione

Pianta

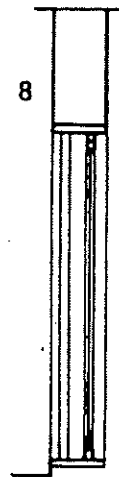
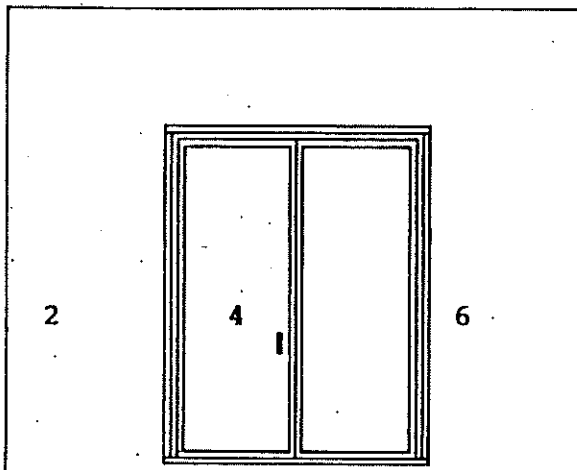


Scala 1:50

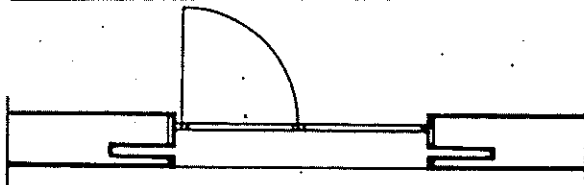
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| Legenda: 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-bsamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Note descrittive: Edilizia 800 popolare di carattere minore vano ad arco ribassato su facciata priva di alcun paramento murario.

Prospetto



Sezione



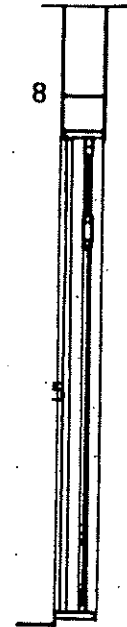
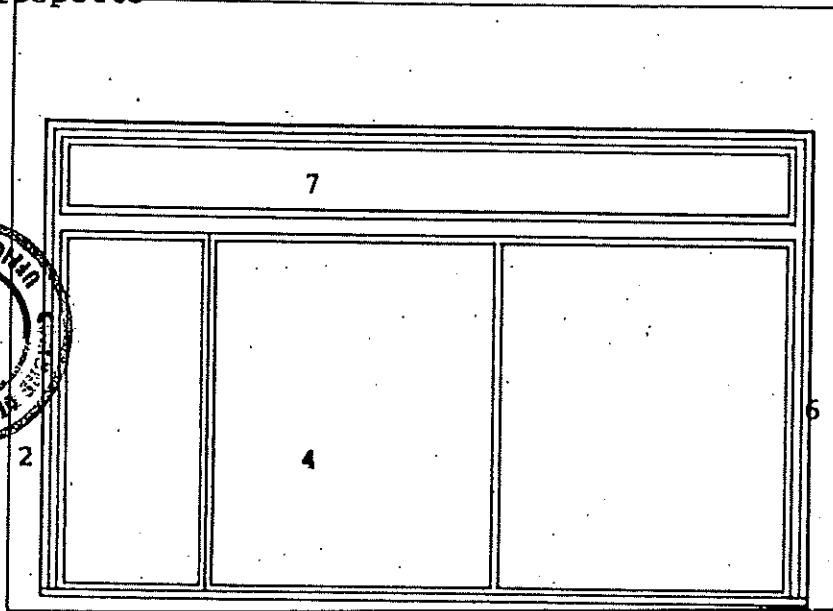
Pianta

Scala 1:50'

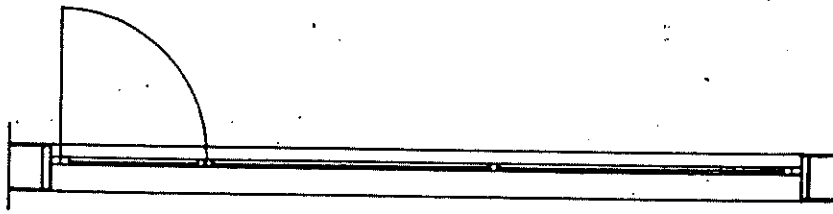
- | | | |
|----------|---------------------|-------------------------|
| Legenda: | 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| | 2-paramento murario | 6-stipite |
| | 3-basamento | 7-sopraluce |
| | 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Note descrittive : Edilizia moderna contemporanea.
 Vano rettangolare semplice inserito nella
 cortina di tompagnatura.

Prospetto



Sezione



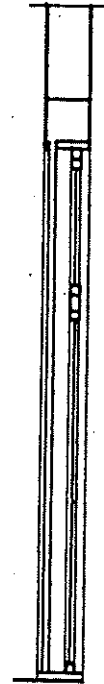
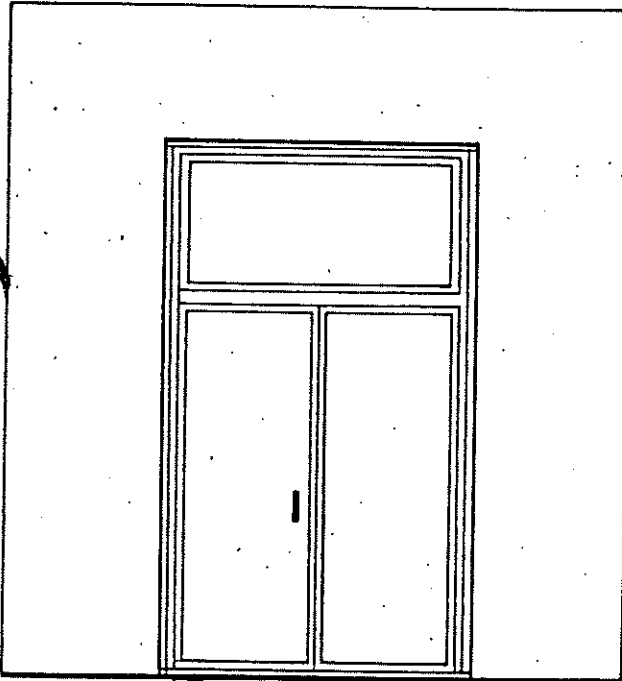
Pianta

Scala 1:50

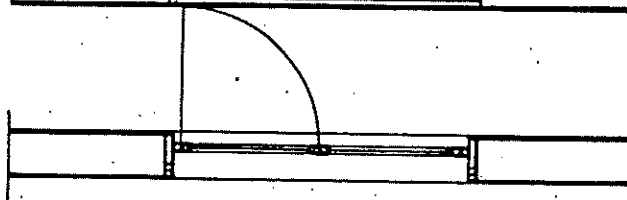
- | | |
|---------------------|-------------------------|
| Legenda: 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

Note descrittive: Edilizia moderna contemporanea.
Vano rettangolare a modulo continuo inserito
nella cortina di tempagnatura

Prospetto



Sezione



Pianta

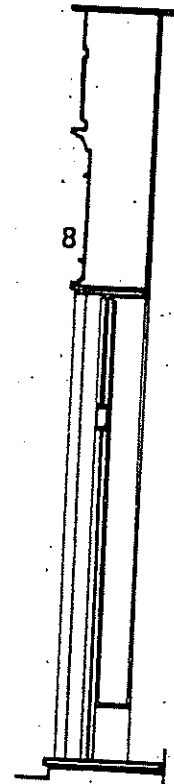
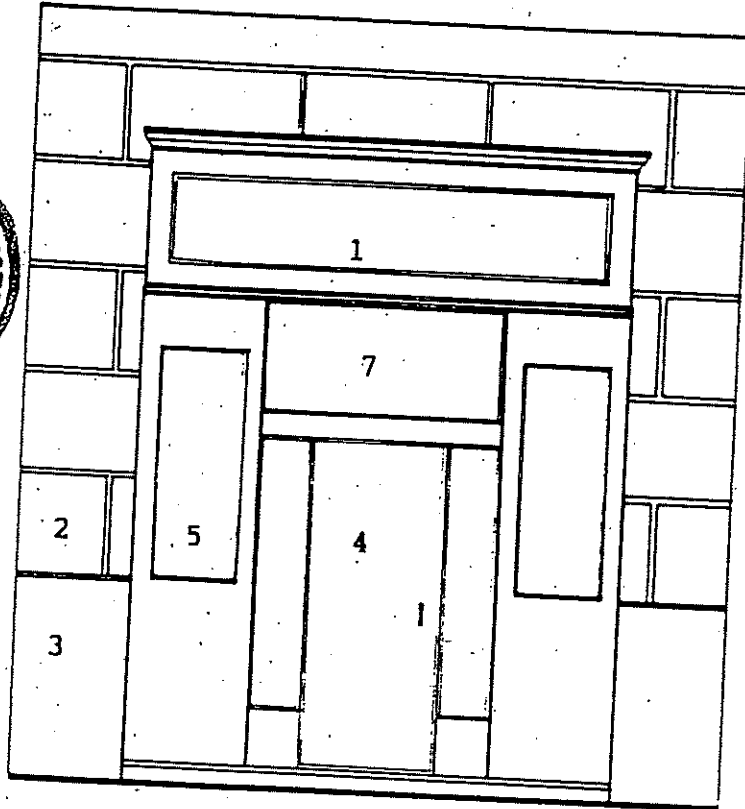
Scala 1:50

- | | |
|---------------------|-------------------------|
| Legenda: 1-cornice | 5-chiusura esterna |
| 2-paramento murario | 6-stipite |
| 3-basamento | 7-sopraluce |
| 4-porta vetrina | 8-filo facciata esterno |

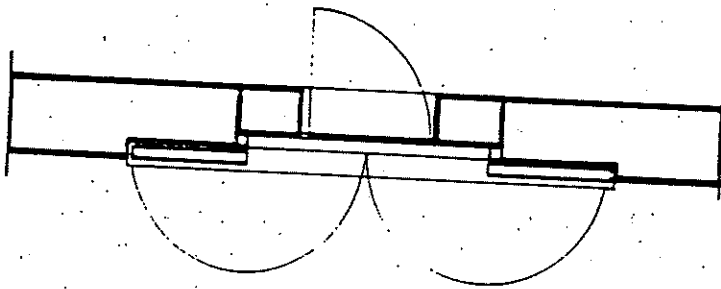
Note descrittive: Edilizia moderna contemporanea.

Vano rettangolare con luce corrispondente alla misura tra il calpestio e l'intradosso del solaio del 1° livello

Prospetto



Sezione



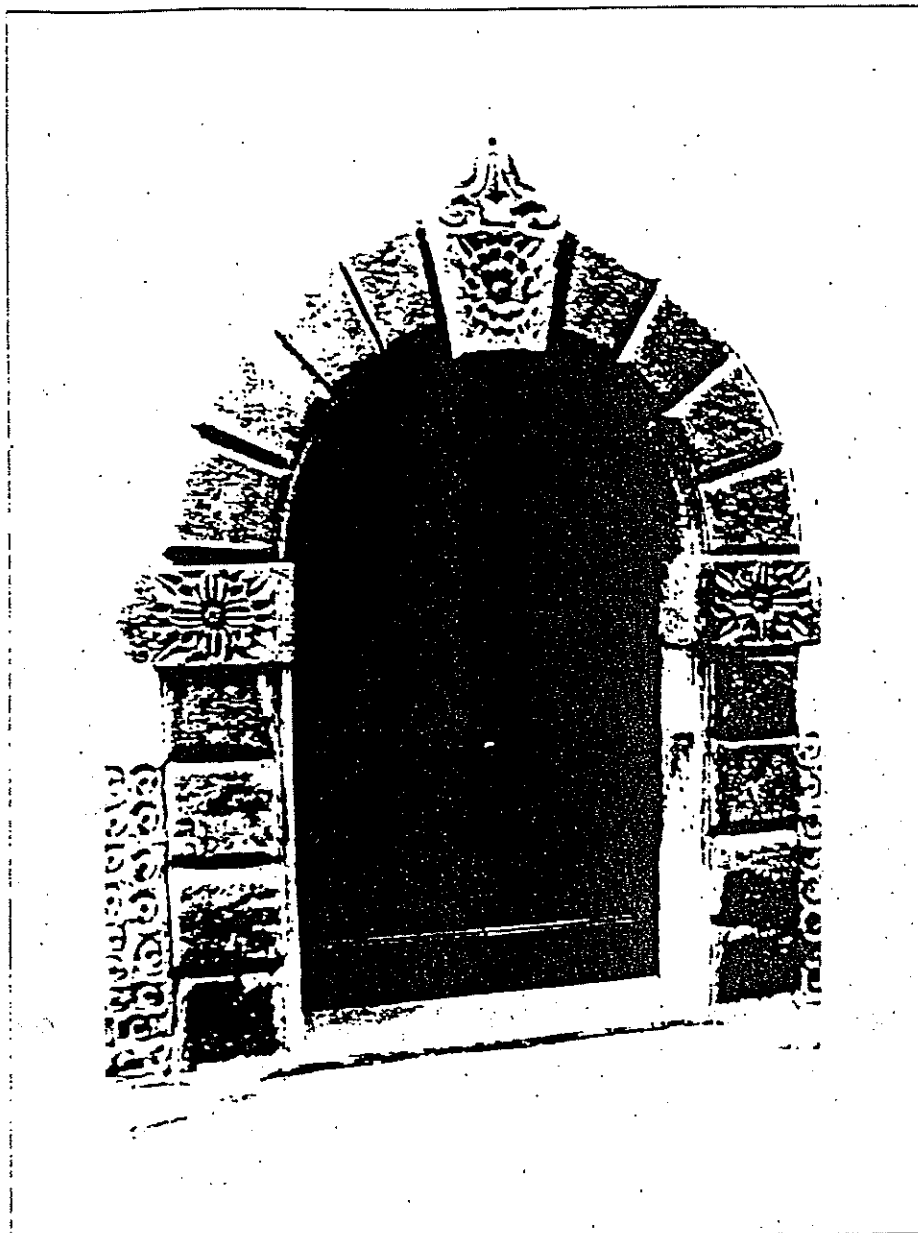
Pianta

Scala 1:50

- Legenda:
- | | |
|----------------------|--------------------------|
| 1- cornice superiore | 5- chiusura esterna |
| 2- paramento murario | 6- stipite |
| 3- basamento | 7- sopraluce |
| 4- porta vetrina | 8- filo facciata esterno |

Note descrittive: Edilizia 800 con caratteri rappresentativi Vano architravato con tipico apparato tardo 800 commerciale alloggi laterali per accogliere i battenti di chiusura, cornice superiore aggettante per il...

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

A _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

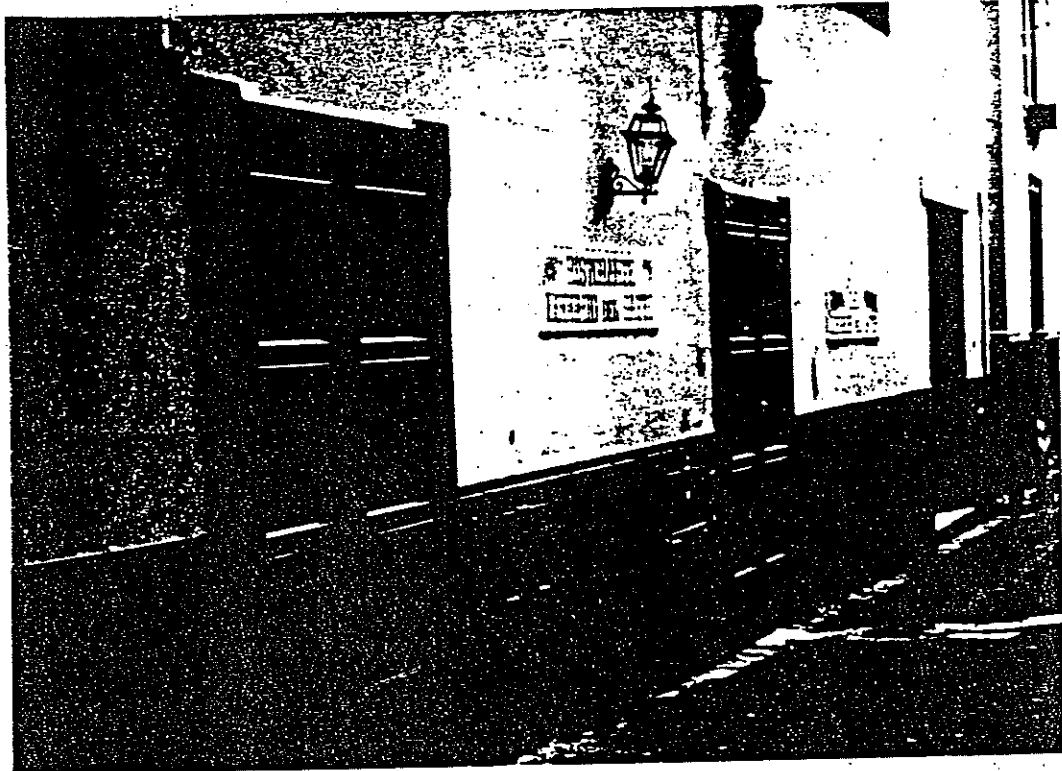
Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|---|-------------------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> Insegna | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Accesso | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cornice/ristretto | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

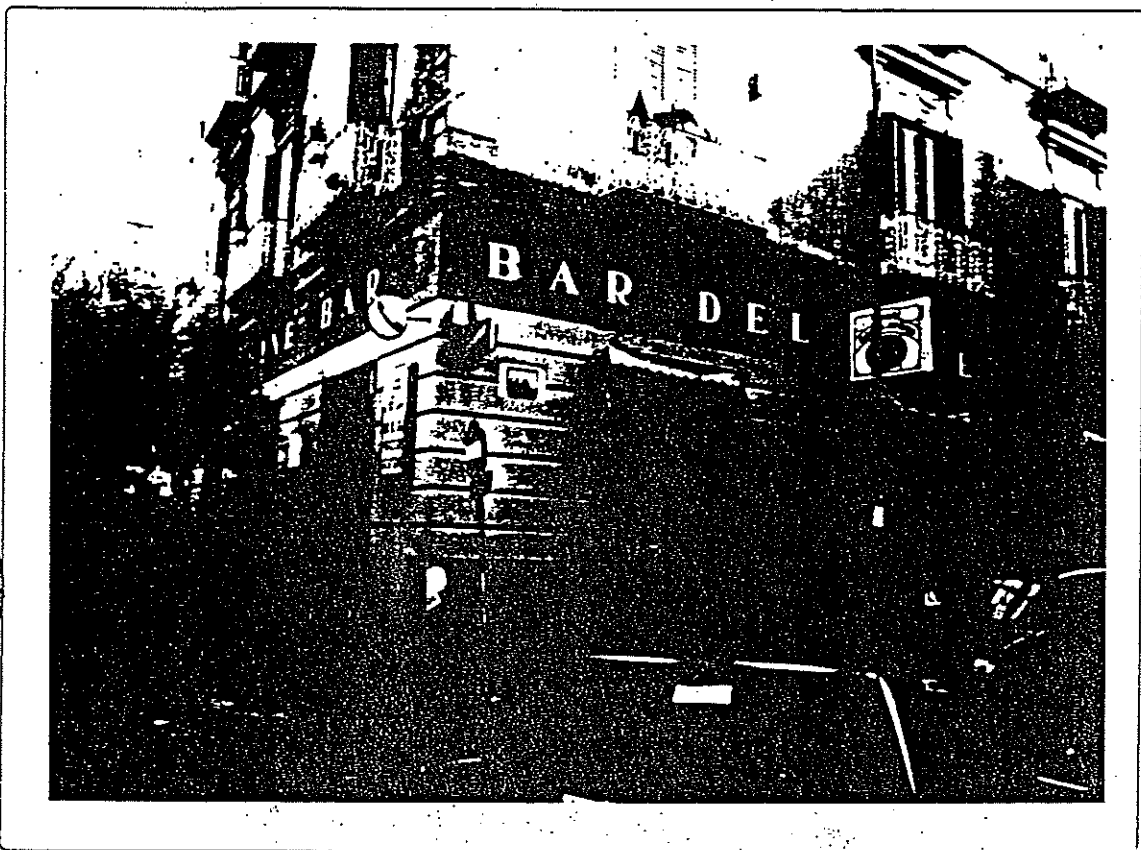
Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|---|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Insegna | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Accesso | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cornice/rivestim. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Insegna | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Accesso | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Cornice/rivestim. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

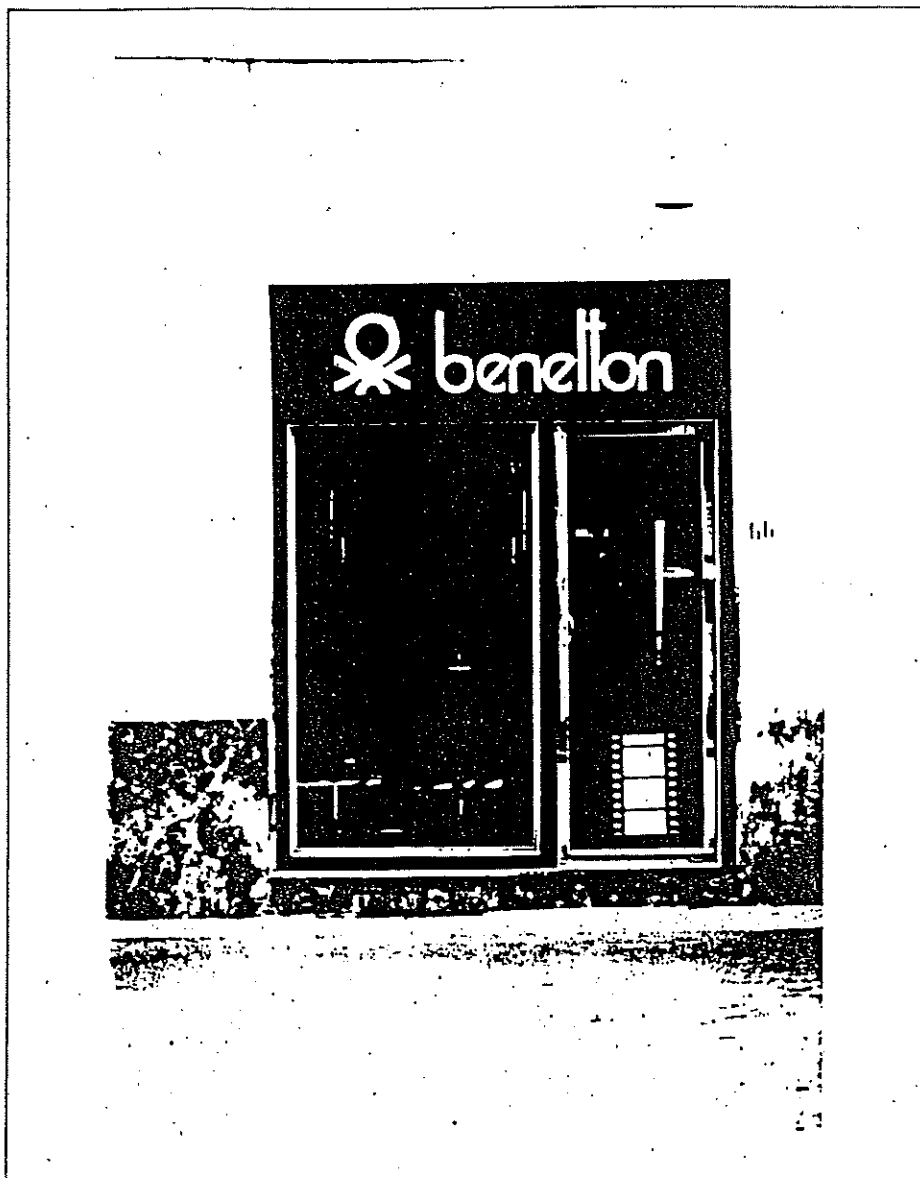
- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

SI NO

- Insegna
- Illuminazione
- Foro vetrina
- Accesso
- Impianti
- Tende
- Cornice/rivestim.
- Serram.chiusura
- Tettoie/pensiline

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

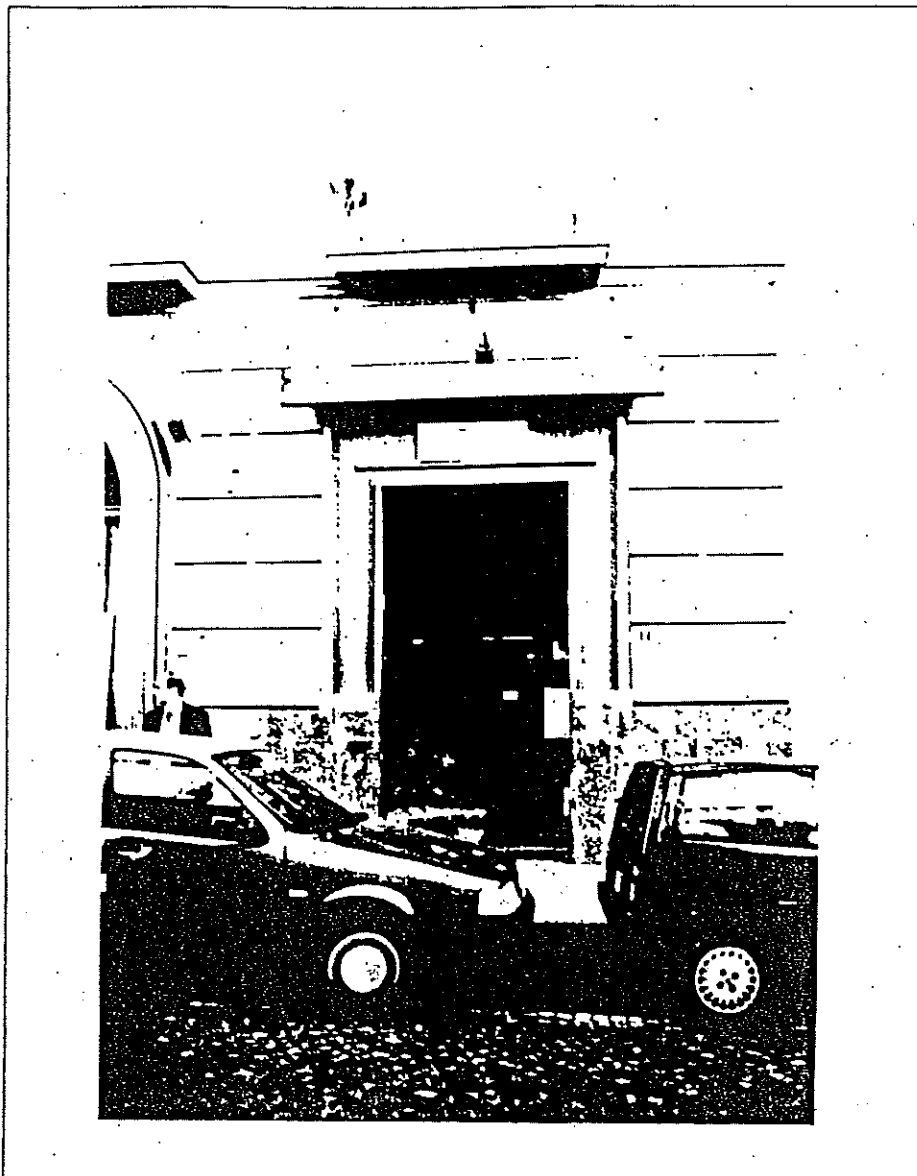
Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|--|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Insegna | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Accesso | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Impianti | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cornice/rivestim | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Serram. chiusura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Insegna | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Accesso | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cornice/rivestim. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



CONFINA

Riferimento tipologico



Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

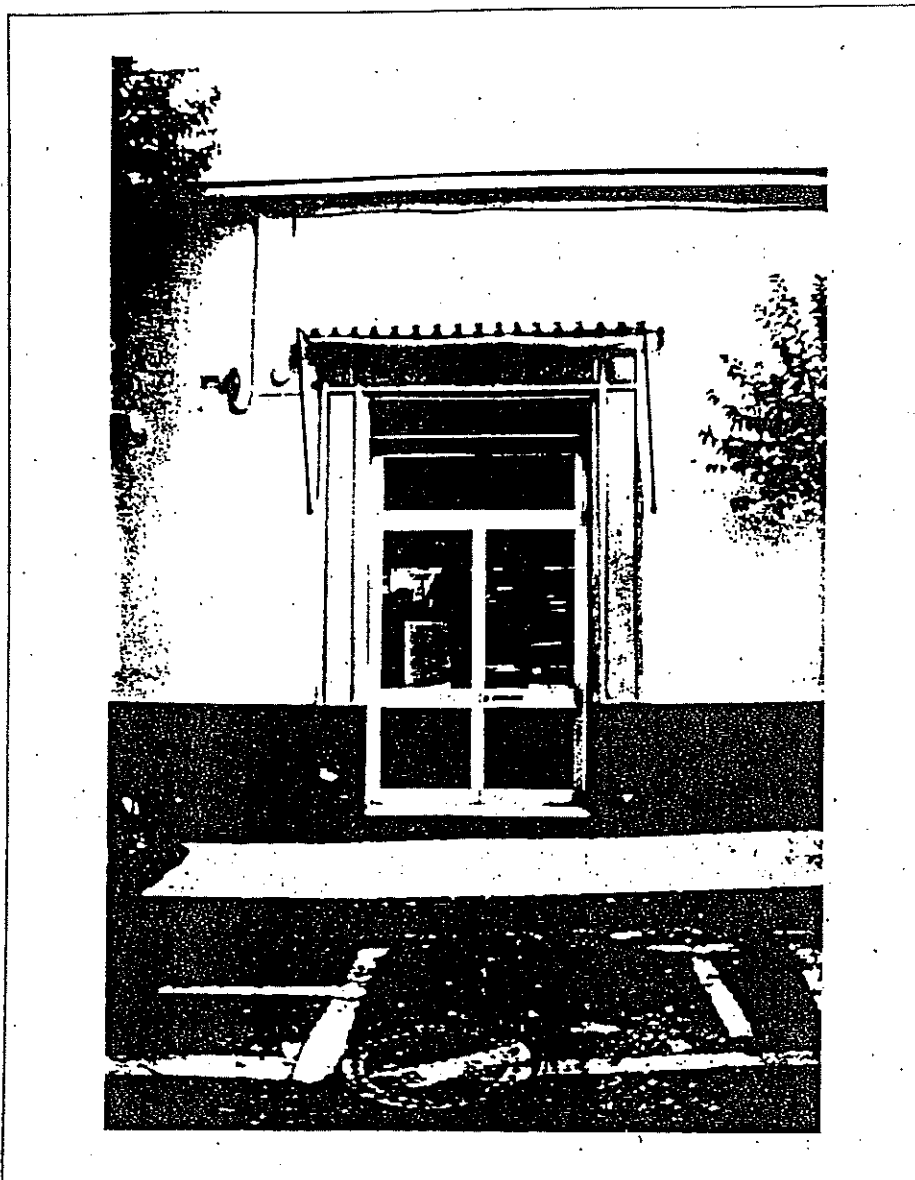
- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

SI NO

- Insegna
- Illuminazione
- Foro vetrina
- Accesso
- Impianti
- Tende
- Cornice/rivestim.
- Serram.chiusura
- Tettoie/pensiline

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

	SI	NO
<input type="checkbox"/> Insegna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Illuminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Impianti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Tende	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Cornice/rivestim.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Serram.chiusura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

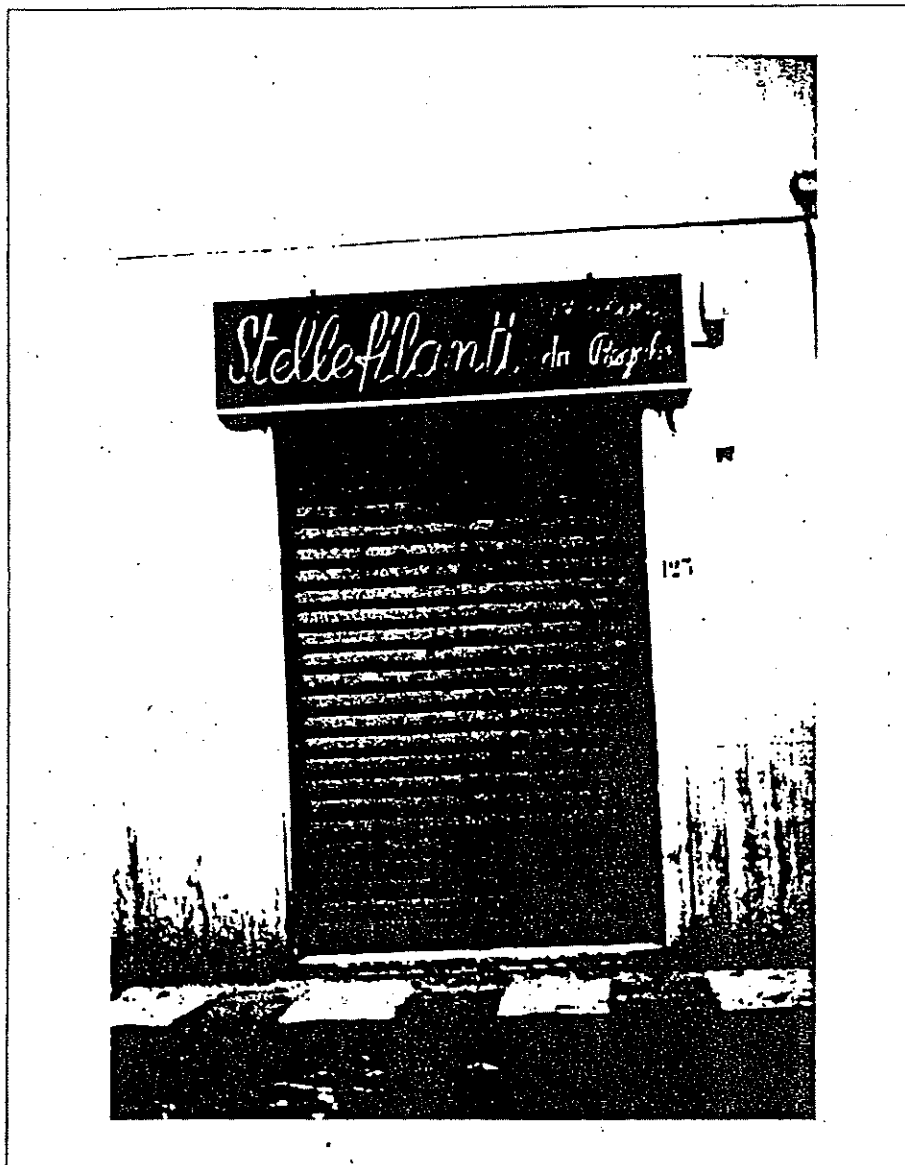
Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Insegna | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Accesso | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Cornice/rivestim | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

D _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

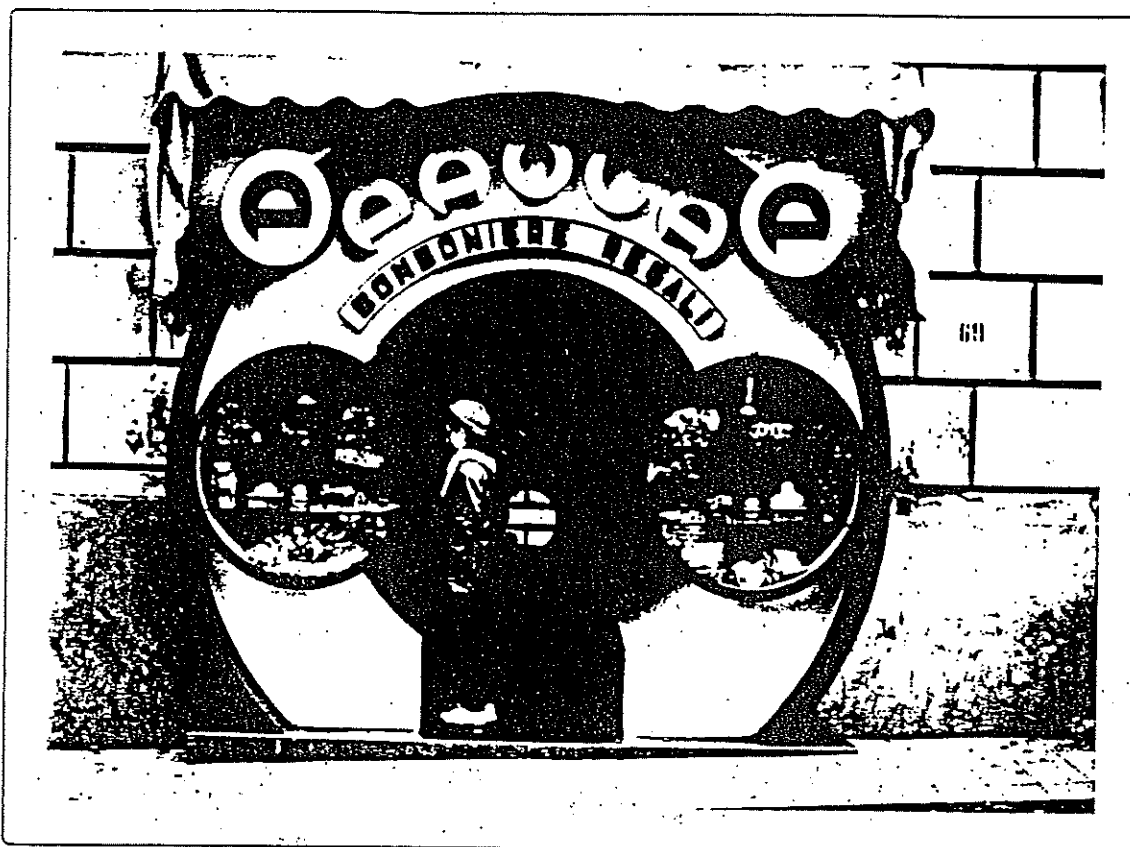
Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|---|--------------------------|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Insegna | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Foro vetrina | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Accesso | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Cornice/rivestim | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

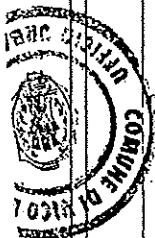
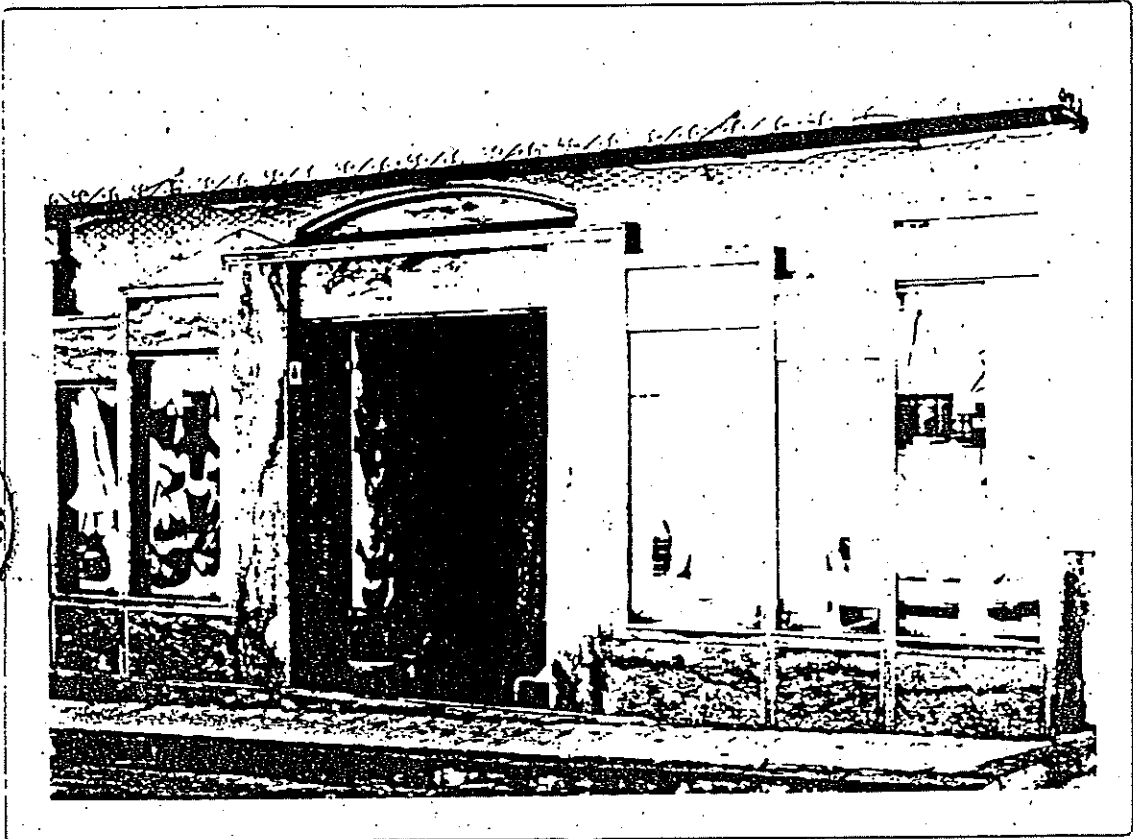
- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

SI NO

- Insegna
- Illuminazione
- Foro vetrina
- Accesso
- Impianti
- Tende
- Cornice/rivestim.
- Serram.chiusura
- Tettoie/pensiline

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

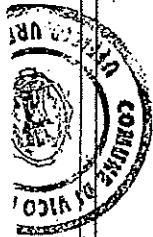
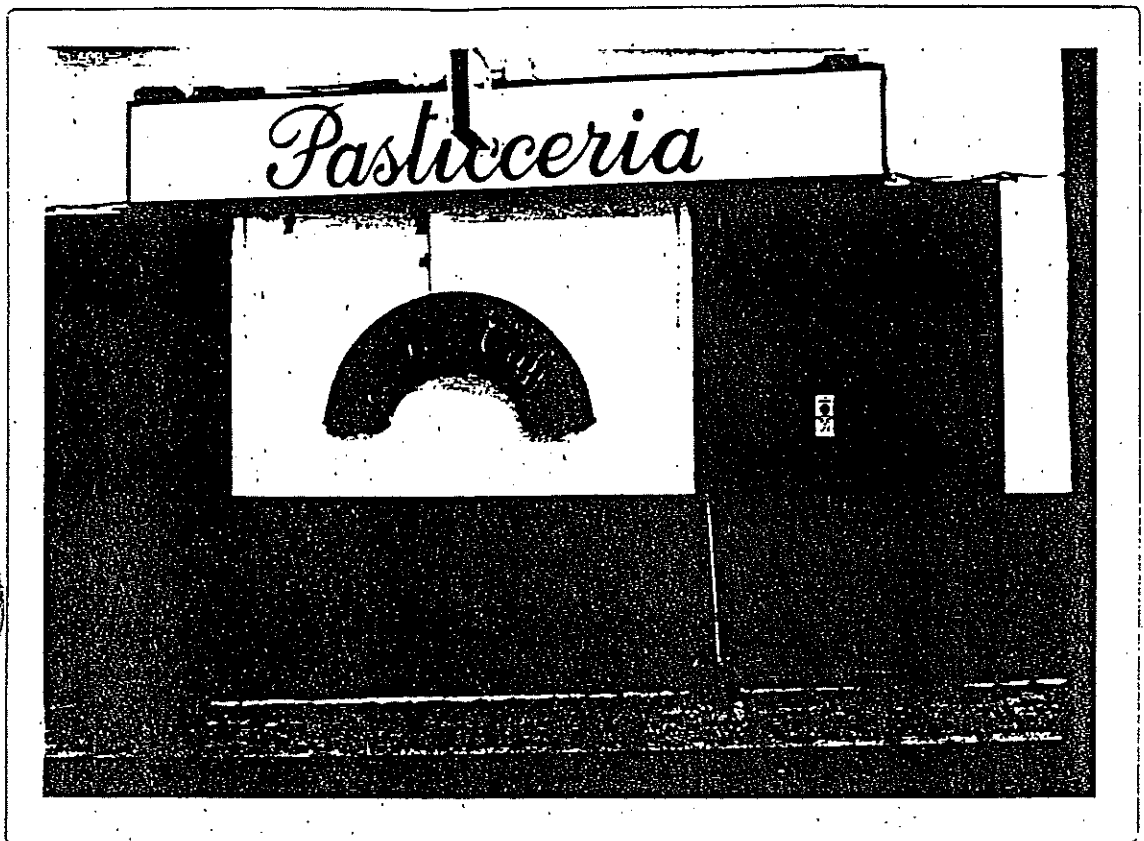
Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|---|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Insegna | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Accesso | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cornice/rivestim. | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

B _____

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

- | | SI | NO |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Insegna | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Accesso | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Impianti | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Cornice rivestim. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Scheda di analisi



Riferimento tipologico

Rapporto con l'edificio

- Rispetto
- Trasformazione
- Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

- Artigianale
- Artigianale evoluto
- Standard/industrializzato

Rispetto alla normativa

SI NO

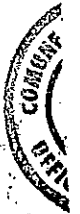
- | | | |
|---|--------------------------|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Insegna | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Foro vetrina | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Accesso | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Tende | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Cornice/riestim. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Serram.chiusura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Tettoie/pensiline | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- Rispetto alla normativa
- SI NO
- Insegna
 - Illuminazione
 - Foro vetrina
 - Accesso
 - Impianti
 - Tende
 - Cornice/mustim.
 - Serram.chiusura
 - Tettore/pensilive

- Riferimento tipologico
- B**
- Rapporto con edificio
- Rispetto
 - Trasparenza
 - Sovrapposizione
 - Procedimento costruttivo
 - Artigianale
 - Artigianale evoluto
 - Standard, industrializzato



Scheda di analisi



Rispetto alla normativa
SI NO

- Insegna
- Illuminazione
- Foro vetrina
- Accesso
- Impianti
- Tende
- Cornice/ristruttur.
- Serram. chiusura
- Tettoie/pensilive

Riferimento tipologico

B

Rapporto con l'edificio

Rispetto

Trasformazione

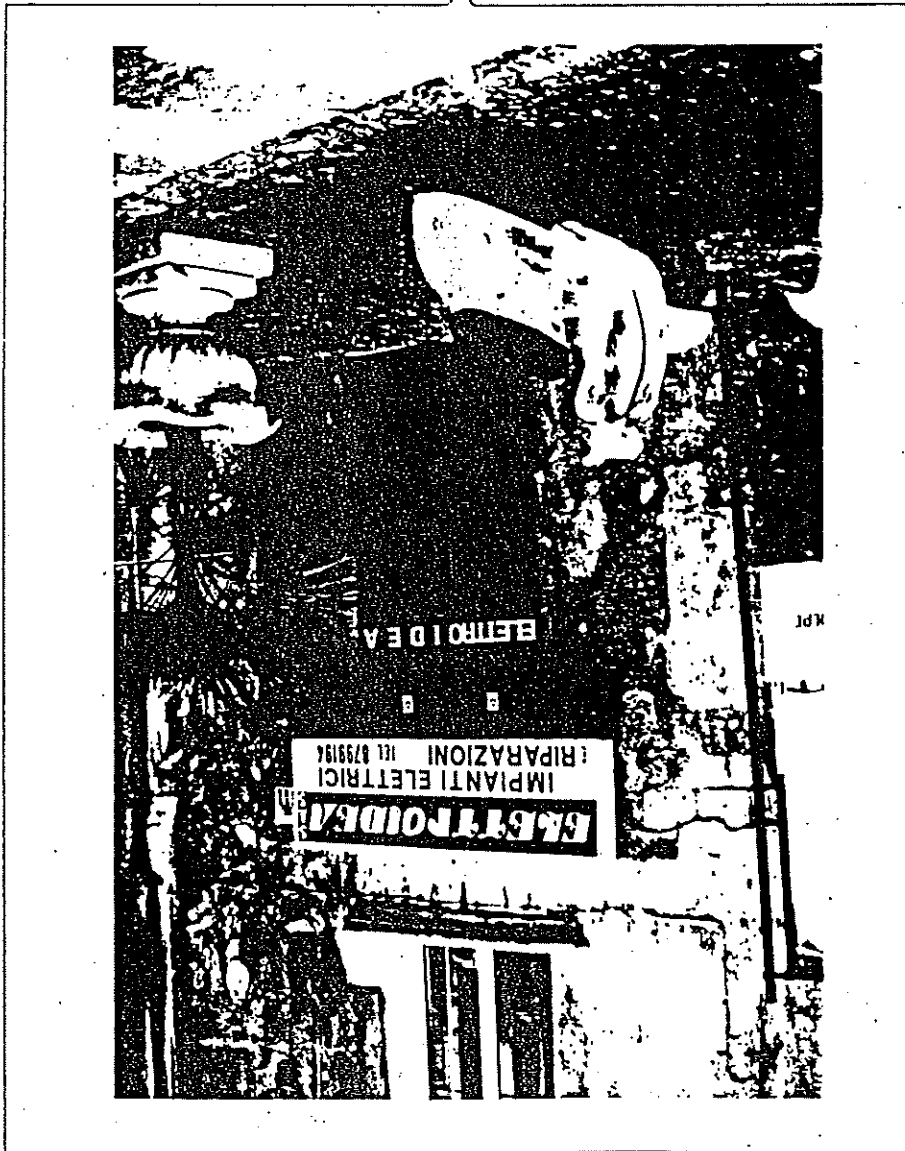
Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

Artigianale

Artigianale evoluto

Standard/industrializzato



Scheda di analisi



Rispetto alla normativa

SI NO

- Insegna
- Illuminazione
- Foro vetrina
- Accesso
- Impianti
- Tende
- Cornice/ristruttur.
- Serram. chiusura
- Fessure/pensiline

Riferimento tipologico

D

Rapporto con l'edificio

Rispetto

Trasformazione

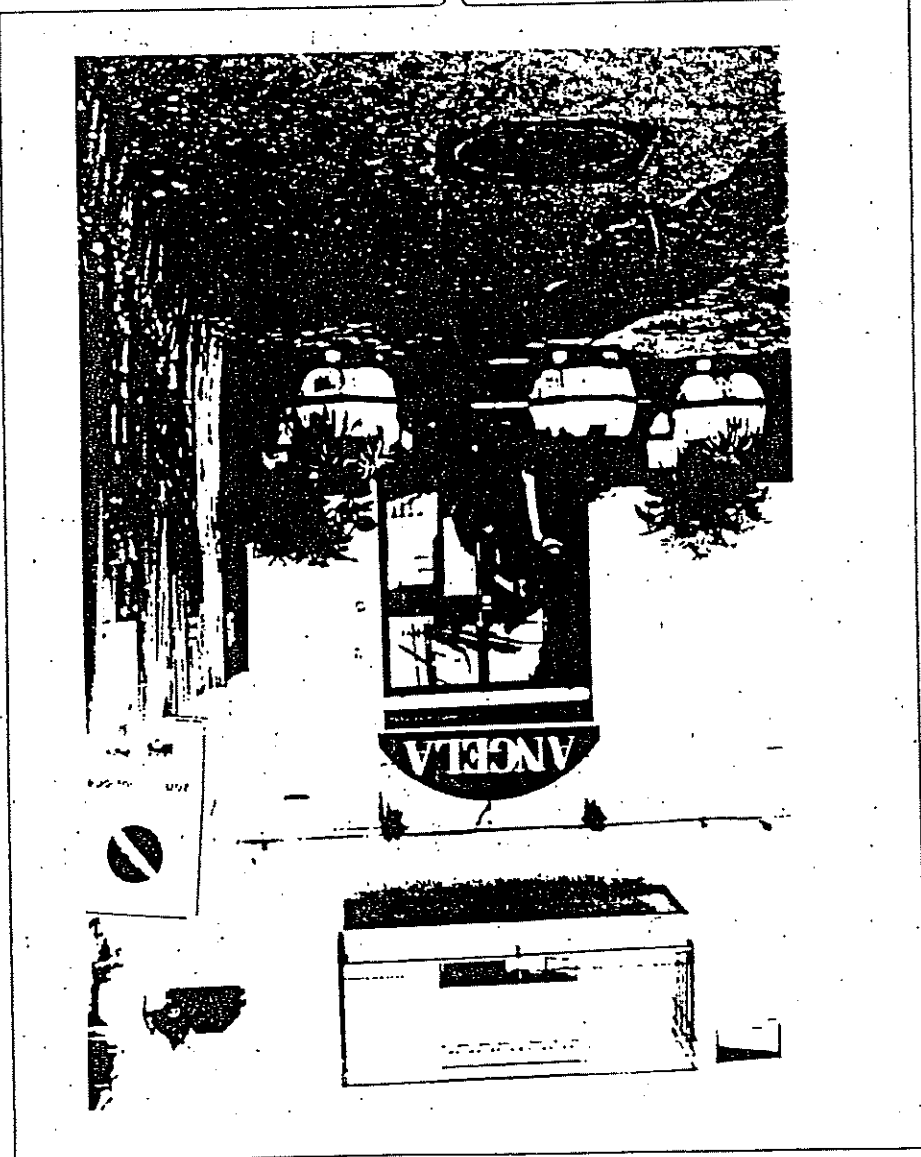
Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

Artigianale

Artigianale evoluto

Standard/industrializzato



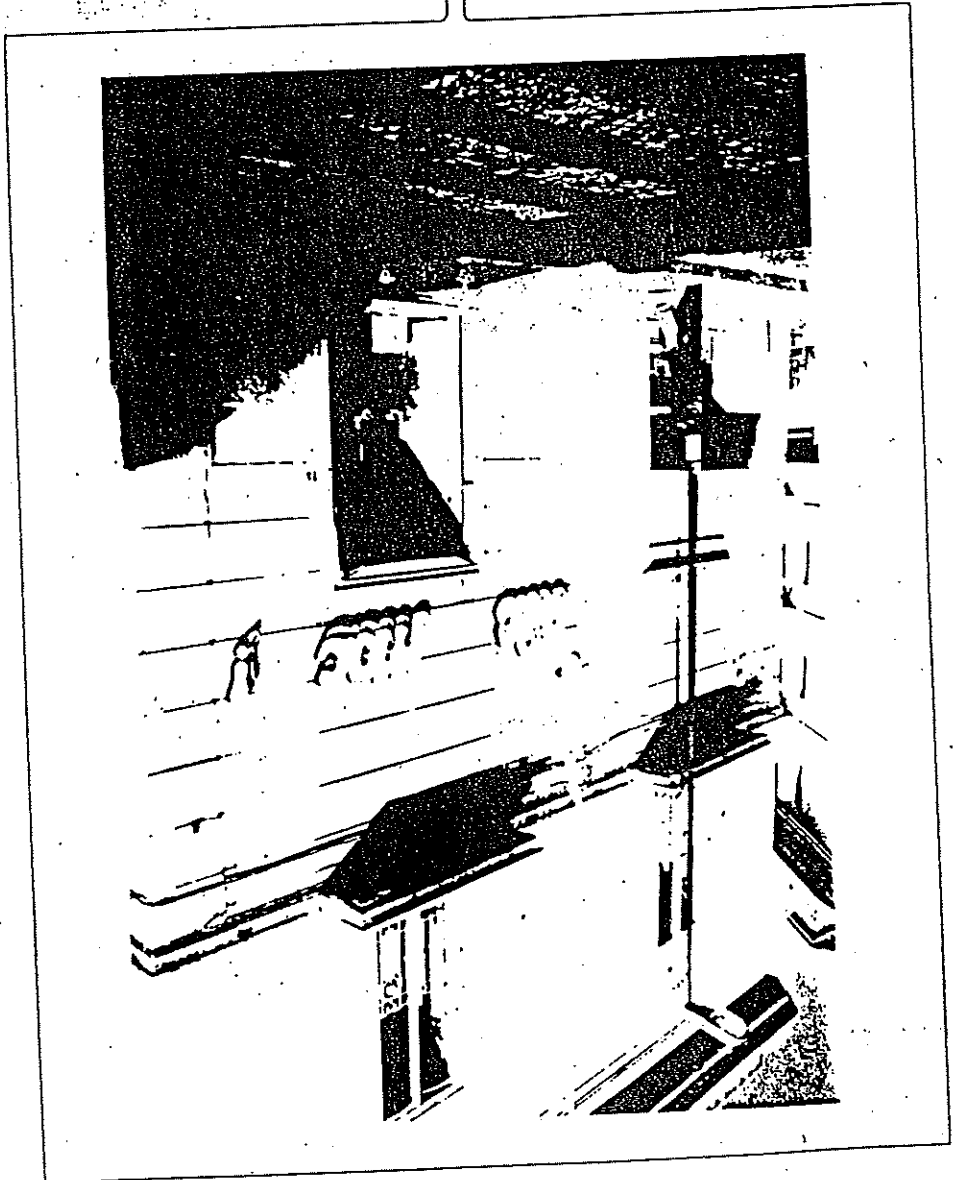
Scheda di analisi



- Tettolo/pensiline
- Serram.chiusura
- Cornice/ruostim
- Tende
- Impianti
- Accesso
- Foro vetrina
- Illuminazione
- Insegna

Rispetto alla normativa

SI NO



Scheda di analisi

- Standard/industrializzato
- Artigianale evoluto
- Artigianale
- Procedimento costruttivo
- Sovrapposizione
- Trasformazione
- Rispetto
- Rapporto con l'edificio

B

Riferimento tipologico



Rispetto alla normativa

SI NO

- Insegna
- Illuminazione
- Foro vetrina
- Accesso
- Impianti
- Tende
- Cornice/mustim.
- Serram.chiusura
- Tettore/pensiline

Riferimento tipologico

B

Rapporto con l'edificio

Rispetto

Trasformazione

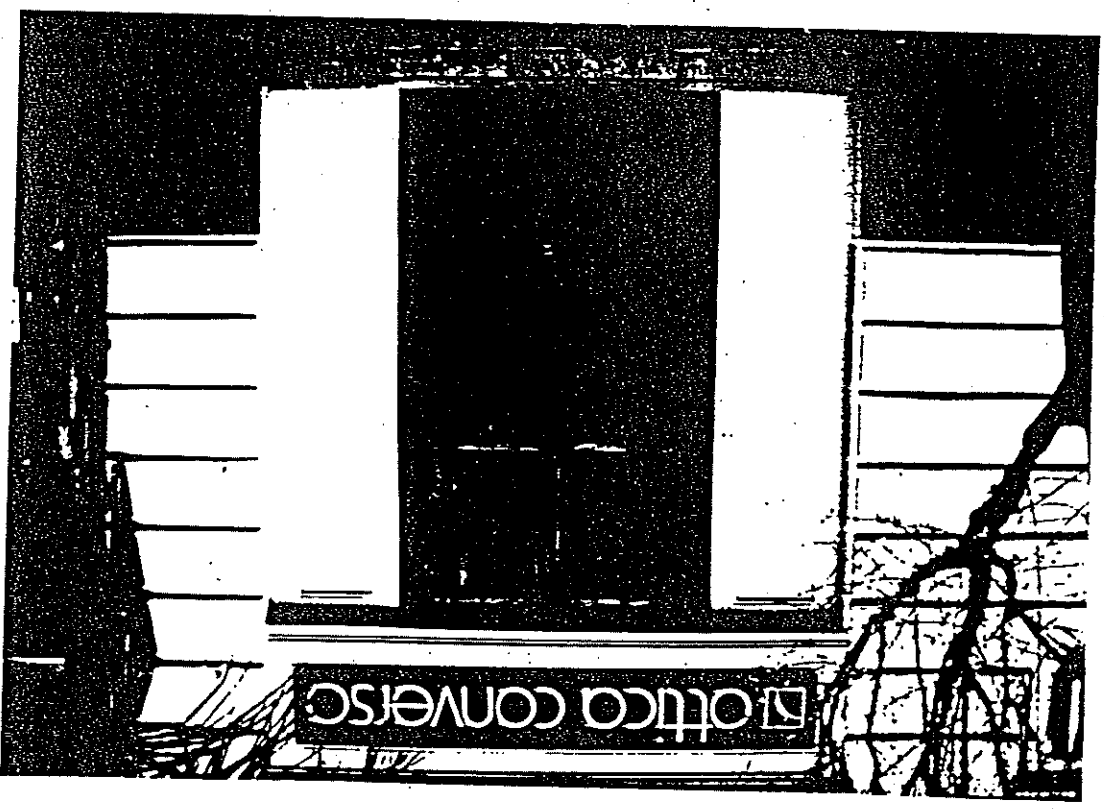
Sovrapposizione

Procedimento costruttivo

Artigianale

Artigianale evoluto

Standard/industrializzato



Scheda di analisi



SCHEDE DI ANALISI

